

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXXI

BARI, 27 GENNAIO 2000

N. 12

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c/c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 1999, n. 1748

L. 9-12-1998, n. 431 - art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Individuazione dei Comuni.

Pag. 544

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2000, n. 11

Criteri, requisiti e caratteristiche delle aree sulle quali possono essere installati gli impianti di distribuzione carburanti per uso autotrazione (art. 2, comma 1 del D.Lgs. 11-2-1998, n. 32, modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 8-9-1999, n. 346 e dal D.L. 29-10-1999, n. 383). Intervento sostitutivo regionale.

Pag. 550

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2000, n. 12

Comuni di Roccaforzata e di Taranto. Modifica confini

per permuta di territori circoscrizionali.

Pag. 555

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 9 dicembre 1999, n. 796

Liquidazione e pagamento concorso sugli interessi alla Banca Apulia di San Severo su operazioni di proroga e sul finanziamento decennale a tasso agevolato previsto dalla legge 237/93 - art. 2, comma 17 bis - Ditta Maruotti Pasqualina - Foggia.

Pag. 560

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 22 dicembre 1999, n. 866

Liquidazione e pagamento concorso sugli interessi alla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Bari sul finanziamento decennale a tasso agevolato previsto dalla legge 237/93 - art. 2, comma 17 bis - Ditta Talia Isidoro - Foggia.

Pag. 561

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 24 gennaio 2000, n. 1

Liquidazione e pagamento concorso sugli interessi alla Banca Apulia di San Severo su operazioni di pro-

roga e sul finanziamento decennale a tasso agevolato previsto dalla legge 237/93 - art. 2, comma 17 bis - Ditta Maruotti Pasqualina - Foggia.

Pag. 563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 10 gennaio 2000, n. 1

Legge 23/96. Piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica. 3^a annualità. Devoluzione mutuo ai sensi della legge n. 340/97. Comune di Cerignola.

Pag. 565

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE TRASPORTI 17 gennaio 2000, n. 1

L.P. 25 marzo 1999, n. 13. Determinazione eventi particolari per l'autorizzazione dei servizi occasionali.

Pag. 565

Atti e comunicazioni degli enti locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
DECRETO DIRIGENZIALE 6 dicembre 1999, n. 16
Esproprio.

Pag. 566

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C.

Approvazione Piano lottizzazione maglia 158/161.

Pag. 566

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)
DECRETO DIRIGENTE SERVIZI TECNICI 13 gennaio 2000, n. 1

Esproprio.

Pag. 566

COMUNE DI CASTELLANETA (Taranto)
ORDINANZA SINDACALE 12 settembre 1997, n. 85

Esproprio.

Pag. 567

COMUNE DI CORATO (Bari)
DELIBERA C.C. 10 dicembre 1999, n. 74

Approvazione Piano di lottizzazione zona Cr.

Pag. 567

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)
DELIBERA C.C. 27 dicembre 1999, n. 114

Approvazione P.P. maglia AS 15.

Pag. 568

COMUNE DI MODUGNO (Bari)
DELIBERA C.C. 22 marzo 1999, n. 12

Approvazione Piano di lottizzazione.

Pag. 568

COMUNE DI SAVA (Taranto)
DELIBERA G.C. 29 novembre 1999, n. 395

Indennità d'esproprio.

Pag. 568

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Concorso pubblico per n. 4 posti di Autista di autoambulanza.

Pag. 571

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico I livello dirigenziale disciplina Psichiatria.

Pag. 573

AZIENDA OSPEDALIERA "DI SUMMA" BRINDISI
Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Pag. 574

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO
Concorso pubblico per n. 2 posti di Tecnico Audiometrista.

Pag. 575

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO
Avviso pubblico per n. 13 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

Pag. 577

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO
Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Neurochirurgia.

Pag. 579

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO
Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Malattie Infettive. Graduatoria.

Pag. 581

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)
Pubblica selezione per un incarico di Addetto alle comunicazioni istituzionali.

Pag. 581

COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Foggia)
Pubblica selezione per n. 1 posto di Responsabile U.T.C.

Pag. 582

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)
Concorso pubblico per n. 4 Borse di Studio.

Pag. 582

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di aggiudicazione appalto fornitura attrezzature informatiche.

Pag. 587

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura n. 2 spirometri.

Pag. 587

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura n. 390 campane per la raccolta differenziata.

Pag. 587

COMUNE DI CAPURSO (Bari)
Avviso di gara lavori bonifica area Villaggio Baraccato.

Pag. 588

COMUNE DI CAPURSO (Bari)
Avviso di aggiudicazione appalto servizio informatizzazione Uffici comunali.

Pag. 588

COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)
Avviso di gara appalto servizio copertura assicurativa.

Pag. 588

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori costruzione alloggi.

Pag. 589

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strade rurali.

Pag. 589

COMUNITÀ MONTANA DEL GARGANO MONTE SANT'ANGELO (Foggia)
Avviso di pubblico incanto per coperture assicurative.

Pag. 589

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)
Avviso di gara per lavori di pulizia uffici di Lecce.

Pag. 590

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)

Avviso di gara per lavori di manutenzione canali vari.

Pag. 592

AVVISI

CAMUZZI-GAZOMETRI S.P.A. MILANO

Tariffe gas in diversi Comuni.

Pag. 594

RETTIFICHE

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ BARI
Zone carenti di medicina generale alla data del 15-09-1998.

Pag. 595

LEGGE REGIONALE 14 GENNAIO 2000, N. 1
Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000.

Pag. 595

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
27 dicembre 1999, n. 1748

L. 9-12-1998, n. 431 - art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Individuazione dei Comuni.

L'Assessore all'E.R.P., prof.ssa Nunziata Fiorentino, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore E.R.P., riferisce:

La legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11, ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Con il medesimo art. 11 e con decreto Ministero LL.PP. del 7-6-1999, pubblicato sulla G.U. n. 167 del 19-7-1999, è stata disciplinata la ripartizione, l'utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, sono stati individuati i requisiti minimi dei soggetti beneficiari, è stato fissato l'ammontare massimo dei contributi erogabili e le modalità di calcolo.

Ogni anno, per tre anni, il CIPE, su proposta del Ministro LL.PP. ripartisce le risorse del Fondo tra le Regioni, anche in rapporto alla quota che le Regioni stesse mettono a disposizione nel proprio bilancio per il medesimo fine.

Le Regioni ripartiscono successivamente le risorse tra i Comuni, tenendo anche conto della configurazione del mercato delle abitazioni in locazione nelle diverse realtà comunali, e con riferimento ai valori degli affitti di alloggi con caratteri tipologici comparabili rispetto a quelli della edilizia residenziale pubblica nonchè sulla base di parametri che premiano anche la disponibilità dei Comuni stessi a concorrere con propri fondi.

I Comuni definiscono infine l'entità e le modalità di erogazione dei contributi, individuando con appositi bandi pubblici i conduttori beneficiari, nel rispetto dei criteri e requisiti minimi stabiliti dal citato decreto ministeriale del 7-6-1999, che qui di seguito si riepilogano.

Il nucleo familiare del richiedente deve possedere i seguenti requisiti minimi:

- a) reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, non superiore a due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 1,4%;
- b) reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, non superiore a quello determinato dalla Regione per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%.

Il valore dei canoni di locazione è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati, al netto degli oneri accessori.

Il conduttore deve dichiarare sotto la propria responsabilità che il contratto di locazione è stato registrato.

Ai fini della verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare, deve essere resa apposita dichiarazione ai sensi del D.L. n. 109 del 31-3-1998.

I comuni fissano l'entità dei contributi secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone, nonchè con riferimento ai seguenti criteri:

- ai soggetti di cui alla lettera a) l'incidenza del canone sul reddito va ridotta fino al 14% ed il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore a L. 6 milioni/anno;
- ai soggetti di cui alla lettera b) l'incidenza del canone sul reddito va ridotta fino al 24% ed il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore a L. 4,5 milioni/anno.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o altre analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino ad un massimo del 25% o, in alternativa, i limiti di reddito possono essere innalzati fino ad un massimo del 25%.

Le Regioni ed i Comuni, qualora concorrano con propri fondi ad incrementare le risorse attribuite ai sensi dell'art. 11, comma 5, della legge n. 431/98, possono stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o delle soglie di incidenza del canone.

La Regione Puglia ha una disponibilità di fondi pari a L. 47.568 miliardi, come da delibera CIPE 30-6-1999, pubblicata sulla G.U. n. 217 del 30-6-1999.

Con nota n. 4599 del 20-7-1999, l'Assessore all'ERP ha rappresentato all'Assessore al Bilancio la rilevanza che riveste la partecipazione finanziaria della Regione al Fondo nazionale, chiedendo gli adempimenti necessari relativi alla variazione di bilancio.

Detta richiesta è rimasta inevasa, per cui è da presumere, salva variazione in sede di esame del presente provvedimento in Giunta, che la Regione non metterà a disposizione risorse aggiuntive; la Regione medesima non può quindi effettuare variazioni alle articolazioni delle classi di reddito o delle soglie di incidenza dei canoni sopra specificate.

Con note n. 4539 del 16-7-1999 e 5211 del 7-9-1999 è stata trasmessa a tutti i Comuni della Regione una scheda contenente richiesta di dati conoscitivi relativi alla situazione abitativa dei Comuni e reddituale dei cittadini.

Detta scheda, valevole anche come domanda di finanziamento, reca anche le volontà comunali in merito alla questione, tra cui la volontà di concorrere con fondi del proprio bilancio, la richiesta di finanziamento regionale e, nelle note, richiesta di ulteriori informazioni, considerazioni e proposte che i Comuni intendono fornire.

Le domande e relativi dati pervenuti sono stati riepilogati in schede, ordinate per provincia; unitamente alle altre tabelle che sono state utilizzate per la predisposizione del presente provvedimento.

Il plico agli atti del Settore riporta: 1) lettere Assessore e schema di domanda; 2) Tab. A) -dati e richieste comunali di contributo pervenuti; 3) Tab. B) -importo medio affitti -dati comunali-; 4) Tab. C) - n. abitazioni in affitto-dati ISTAT 91-; 5) Tab. D) - n. nuclei familiari in affitto- dati comunali; 6) Tab. E) -dati ISTAT popolazione - 1998-.

Si è ritenuto di proporre la individuazione dei Comuni solo dopo aver acquisito dati, informazioni ed altre eventuali notizie che i Comuni ritenevano di comunicare, anche per realizzare una sorta di concertazione, e perchè trattasi di un tipo di intervento del tutto nuovo, e per avere esatta cognizione di tutte le realtà comunali in questo campo. Il decreto ministero LL.PP. del 7-6-1999 ha stabilito, infatti, che le Regioni ripartiscano tra i Comuni le risorse loro assegnate tenendo anche conto della configurazione del mercato delle abitazioni in locazione e con riferimento ai valori degli affitti degli alloggi.

Dall'esame dei dati pervenuti dai Comuni è emerso che, in linea di massima, salvo vistose eccezioni, i dati ISTAT relativi al numero delle abitazioni in affitto coincidono con gli analoghi dati comunali e i costi medi degli affitti sono di massima più alti nei centri che hanno un numero maggiore di abitazioni in affitto.

Pertanto, si potrebbe affermare che la condizione abitativa è più grave ove sono più numerosi i nuclei familiari che, se registrano bassi redditi, sono costretti a sacrifici economici per l'alto valore medio degli affitti.

Il totale delle richieste finanziarie pervenute ammonta a L. 69.431.753.000, a fronte di una disponibilità regionale di fondi pari a L. 47.568.000.000.

In tale situazione, si propone di ripartire le somme assegnate alla Regione assentendo, in linea di massima, alle richieste finanziarie formulate dai Comuni, correggendo solo le cosiddette "punte", quelle richieste cioè che appaiono sovradimensionate rispetto ai dati rappresentati e rispetto alle richieste di altri Comuni con un numero simile di nuclei familiari.

Sono stati evidenziati con asterisco i Comuni le cui domande sono pervenute dopo i termini fissati dall'Assessorato per cui la Giunta valuterà se individuarli.

È indubbio che gli effettivi fabbisogni potranno emergere solamente dalle risultanze dei bandi comunali. In quella sede potranno realizzarsi economie rispetto alle somme preliminarmente assegnate con il presente provvedimento, o necessità di ulteriori fondi, per cui la Giunta Regionale, con successivo provvedimento, provvederà a ripartire e le attuali economie, e quelle che risulteranno, assegnando i fondi a quei Comuni nei quali, in particolare, non saranno state soddisfatte le esigenze dei nuclei familiari economicamente più deboli.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa, i

Comuni al fine di individuare i locatari beneficiari dei contributi e l'ammontare dei contributi medesimi, devono emanare apposito bando di concorso contenente, tra l'altro:

- requisiti di partecipazione;
- ammontare massimo dei contributi concedibili (anche inferiore al massimale fissato dal Ministero);
- le modalità di calcolo, così come previsto dal Decreto Ministero LL.PP. del 7-6-1999, pubblicato sulla G.U. n. 167 del 19-7-1999;
- specificazione che il Comune potrà assegnare, motivatamente, un contributo inferiore al massimo previsto;
- che i contratti di locazione devono essere registrati;
- che gli alloggi devono avere caratteri tipologici comparabili a quelli di erp;
- che non possono partecipare soggetti assegnatari di alloggi pubblici, in quanto già assoggettati alla riduzione prevista dall'art. 33 della L.R. n. 54/84;
- che ai fini della situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare deve essere effettuata apposita dichiarazione ai sensi del D.L. n. 109 del 31-3-1998.

I Comuni che partecipano con propri fondi di bilancio, possono, secondo quanto stabilito con il decreto ministeriale del 7-6-1999, stabilire articolazioni diverse delle classi di reddito o delle soglie di incidenza dei canoni di locazione, che dovranno riportare nel bando di concorso.

Il soddisfacimento delle domande di partecipazione pervenute ai Comuni dovrà essere graduato secondo un principio che, tenendo conto dei requisiti, favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza dei canoni.

Al fine di pervenire ad un rapido utilizzo dei fondi, i Comuni dovranno far pervenire alla Regione - Settore Edilizia Residenziale Pubblica, Via Bozzi, n. 59 - Bari, entro e non oltre il termine perentorio di mesi due dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, le risultanze dei bandi espletati e la richiesta dei finanziamenti.

Più specificatamente, i Comuni devono trasmettere:

- graduatoria, ritualmente approvata dopo le verifiche previste, dei soggetti ammissibili a contributo, con a fianco di ciascuno indicato l'ammontare del contributo attribuito;
- tale graduatoria dovrà essere fornita per gruppi di reddito in ordine crescente;
- ammontare dei fondi necessari a soddisfare la domanda pervenuta;
- ammontare dei fondi messi a disposizione dal Comune con il proprio bilancio e relativa deliberazione dell'organo competente;
- modalità di erogazione del contributo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

La spesa di cui al presente provvedimento di L. 36.657.341.000 viene impegnata sul capitolo 411193 del bilancio di previsione 1999.

Vista la L.R. n. 7 del 4-2-1997, art. 4, comma 4, punto a) l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dai Dirigenti degli Uffici e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la relazione che precede;
- di individuare i Comuni beneficiari dei fondi di cui all'art. 11 - L. n. 431/98 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, nei modi illustrati in narrativa, secondo i seguenti prospetti:

PROVINCIA DI BARI

ADELFA	£. 30.000.000
ALTAMURA	£. 500.000.000
ANDRIA	£. 500.000.000
BARI	£. 5.000.000.000
BARLETTA	£. 125.000.000
BISCEGLIE	£. 500.000.000
BITETTO	£. 280.000.000
BITRITTO	£. 200.000.000
CANOSA DI P.	£. 300.000.000
CASAMASSIMA	£. 100.000.000 *
CASTELLANA GROTTI	£. 80.000.000
CELLAMARE	£. 50.000.000
CORATO	£. 250.000.000
GIOIA DEL COLLE	£. 200.000.000
GIOVINAZZO	£. 300.000.000
GRAVINA DI P.	£. 360.000.000 *
GRUMO APPULA	£. 20.000.000
LOCOROTONDO	£. 150.000.000
MINERVINO MURGE	£. 90.000.000
MODUGNO	£. 400.000.000
MOLA DI BARI	£. 340.000.000
MOLFETTA	£. 200.000.000
MONOPOLI	£. 500.000.000
NOCI	£. 180.000.000
PALO DEL COLLE	£. 100.000.000
POGGIORSINI	£. 50.000.000
PUTIGNANO	£. 300.000.000
RUTIGLIANO	£. 115.000.000
SAMMICHELE DI BARI	£. 20.000.000
SANNICANDRO DI BARI	£. 30.000.000
SANTERAMO IN COLLE	£. 100.000.000
SPINAZZOLA	£. 45.000.000
TERLIZZI	£. 350.000.000
TORITTO	£. 150.000.000 *
TRANI	£. 500.000.000
TRIGGIANO	£. 90.000.000
TURI	£. 150.000.000

PROVINCIA DI BRINDISI

BRINDISI	£. 1.000.000.000
CAROVIGNO	£. 200.000.000
CELLINO SAN MARCO	£. 100.000.000
FASANO	£. 100.000.000 *
FRANCAVILLA FONTANA	£. 300.400.000
LATIANO	£. 200.000.000
MESAGNE	£. 170.000.000
OSTUNI	£. 100.000.000
SAN DONACI	£. 59.000.000
SAN PANCRAZIO S.	£. 50.000.000
SAN PIETRO V.CO	£. 90.000.000
SAN VITO DEI NORMANNI	£. 200.000.000
TORRE SANTA SUSANNA	£. 50.000.000

PROVINCIA DI FOGGIA

ALBERONA	£. 45.000.000
APRICENA	£. 100.000.000
ASCOLI SATRIANO	£. 200.000.000
BICCARI	£. 60.000.000
BOVINO	£. 60.000.000 *
CANDELA	£. 200.000.000
CARAPELLE	£. 150.000.000
CARLANTINO	£. 17.325.000 *
CARPINO	£. 148.000.000
CASALVECCHIO DI P.	£. 20.000.000
CASTELLUCCIO DEI S.	£. 40.000.000
CASTELLUCCIO VALM.	£. 45.000.000
CELENZA VALF.	£. 40.000.000
CERIGNOLA	£. 600.000.000
CHIEUTI	£. 150.000.000
DELICETO	£. 50.000.000
FOGGIA	£. 1.500.000.000
ISCHITELLA	£. 200.000.000
LUCERA	£. 500.000.000 *
MANFREDONIA	£. 700.000.000
MARGHERITA DI S.	£. 100.000.000
MATTINATA	£. 50.000.000
ORTA NOVA	£. 300.000.000
PESCHICI	£. 40.000.000
POGGIO IMPERIALE	£. 50.000.000
RIGNANO G.CO	£. 150.000.000
SAN GIOVANNI R.DO	£. 367.200.000
SAN MARCO IN L.	£. 90.000.000
SANNICANDRO G.CO	£. 300.000.000
SAN PAOLO C.TE	£. 200.000.000
SAN SEVERO	£. 300.000.000

STORNARA	£. 130.000.000
STORNARELLA	£. 50.000.000
TORREMAGGIORE	£. 300.000.000
TRINITAPOLI	£. 300.000.000
TROIA	£. 200.000.000 *
VIESTE	£. 120.000.000
VOLTURINO	£. 65.000.000

PROVINCIA DI LECCE

ACQUARICA DEL CAPO	£. 94.488.000
ALESSANO	£. 24.400.000
ALEZIO	£. 114.000.000
ALLISTE	£. 50.000.000
ARADEO	£. 185.000.000
ARNESANO	£. 150.000.000
CALIMERA	£. 40.000.000
CAMPI SALENTINA	£. 200.000.000
CANNOLE	£. 6.000.000
CAPRARICA DI LECCE	£. 150.000.000
CARMIANO	£. 200.000.000
CARPIGNANO S.NO	£. 50.000.000
CASARANO	£. 300.000.000
CASTRIGNANO DEI GRECI	£. 44.521.200
COLLEPASSO	£. 20.000.000
COPERTINO	£. 120.000.000
CORIGLIANO D'OTRANTO	£. 50.521.200
CORSANO	£. 53.000.000
CURSI	£. 18.000.000
CUTROFIANO	£. 100.000.000
GAGLIANO DEL CAPO	£. 100.000.000
GALATINA	£. 40.000.000
GALATONE	£. 300.000.000
GALLIPOLI	£. 200.000.000
GIURDIGNANO	£. 3.000.000
GUAGNANO	£. 150.000.000
LECCE	£. 750.000.000
LEQUILE	£. 82.685.600
LEVERANO	£. 100.000.000
MAGLIE	£. 80.000.000
MARTANO	£. 200.000.000
MARTIGNANO	£. 8.000.000
MATINO	£. 200.000.000
MELENDUGNO	£. 150.000.000
MELISSANO	£. 75.000.000 *
MIGGIANO	£. 150.000.000
MONTERONI	£. 200.000.000 *
MURO LECCESE	£. 156.000.000
NARDO'	£. 100.000.000
NOCIGLIA	£. 7.000.000
NOVOLI	£. 100.000.000

OTRANTO	£. 150.000.000
PALMARIGGI	£. 25.000.000
PARABITA	£. 25.000.000
PRESICCE	£. 100.000.000
RACALE	£. 20.000.000
RUFFANO	£. 200.000.000
SALICE SALENTINO	£. 200.000.000
SALVE	£. 150.000.000
SANARICA	£. 30.000.000
SAN CESARIO DI L.	£. 120.000.000
SAN DONATO DI L.	£. 15.000.000
SANNICOLA	£. 100.000.000
SAN PIETRO IN L.	£. 100.000.000
SANTA CESAREA T.	£. 50.000.000
SCORRANO	£. 150.000.000
SECLI'	£. 35.000.000
SOGLIANO CAVOUR	£. 100.000.000
SOLETO	£. 5.000.000
SPONGANO	£. 20.000.000
STERNATIA	£. 10.000.000
SURBO	£. 210.000.000
TAURISANO	£. 200.000.000
TAVIANO	£. 100.000.000
TIGGIANO	£. 30.000.000
TREPZZI	£. 250.000.000
TRICASE	£. 35.000.000
TUGLIE	£. 220.000.000
UGGIANO LA CHIESA	£. 30.000.000
VEGLIE	£. 75.000.000
VERNOLE	£. 65.000.000

PROVINCIA DI TARANTO

AVETRANA	£. 140.000.000
CAROSINO	£. 25.000.000
CRISPIANO	£. 80.000.000
FRAGAGNANO	£. 50.000.000
GROTTAGLIE	£. 400.000.000
MANDURIA	£. 300.000.000
MARTINA FRANCA	£. 500.000.000
MARUGGIO	£. 144.800.000
MASSAFRA	£. 200.000.000
MONTEIASI	£. 150.000.000
MONTEPARANO	£. 54.000.000
PALAGIANELLO	£. 200.000.000
PALAGIANO	£. 200.000.000
SAN MARZANO S. G.	£. 70.000.000
SAVA	£. 50.000.000
STATTE	£. 200.000.000
TARANTO	£. 2.700.000.000
TORRICELLA	£. 40.000.000

- di impegnare la somma di L. 36.657.341.000 sul capitolo n. 411193 del bilancio di previsione 1999;
- con successivi provvedimenti il Dirigente del Settore ERP provvederà alle erogazioni ai Comuni, nei limiti delle somme preliminarmente individuate con il presente provvedimento e nei limiti delle risultanze dei bandi e della documentazione trasmessa;
- il Settore ERP provvederà a trasmettere al CER copia del presente provvedimento;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è da sottoporre al controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il Presidente della Giunta
Prof. Salvatore Distaso

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2000, n. 11

Criteri, requisiti e caratteristiche delle aree sulle quali possono essere installati gli impianti di distribuzione carburanti per uso autotrazione (art. 2, comma 1 del D.Lgs. 11-2-1998, n. 32, modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 8-9-1999, n. 346 e dal D.L. 29-10-1999, n. 383). Intervento sostitutivo regionale.

L'Assessore all'Industria Commercio Artigianato, Dott.ssa Rossana Di Bello, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Carburanti, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Commercio, riferisce:

Con il decreto legislativo 11 febbraio 1998, n. 32 sono state introdotte rilevanti novità in materia di razionalizzazione della rete di distribuzione di carburanti tra le quali quella che prevedeva che i Comuni, entro il 18 giugno 1998, dovevano fissare criteri, requisiti e caratteristiche delle aree dove poter installare i nuovi impianti stradali di carburante.

Constatato che pochissimi Comuni entro la citata data hanno provveduto ad emanare tale provvedimento creando notevoli ritardi nella razionalizzazione del settore, il Governo ha emanato il D.L.gs. 8 settembre 1999, n. 346 che modifica il citato decreto 32 prevedendo un nuovo termine, centoventi giorni dall'entrata in vigore del nuovo decreto ossia il 20 febbraio 2000, entro il quale il Comune inadempiente deve definire i citati criteri, nonché nuove procedure per l'adeguamento delle normative degli strumenti urbanistici generali.

Trascorso inutilmente tale periodo senza che il Comune abbia emanato alcun provvedimento in materia è previsto che devono provvedervi le Regioni nei successivi centoventi giorni.

L'art. 2, comma 1 del D.L. 29 ottobre 1999, n. 383 ha ridotto tali termini da 120 a 30 giorni e pertanto dopo il 22 novembre 1999, la Regione deve intervenire con un proprio provvedimento per quei Comuni che non hanno ancora proceduto a definire tali criteri.

Il provvedimento all'esame della Giunta tende pertanto a fissare i criteri per quei Comuni che non hanno provveduto ad emanare i propri e resta in vigore fino

a quanto ogni singolo Comune non provvederà autonomamente.

Tale provvedimento ritiene, inoltre, che, ai sensi dell'art. 1 comma 1 bis del D.L.gs. 346/99 le localizzazioni degli impianti di carburanti costituisce un mero adeguamento degli strumenti urbanistici in tutte le zone e sottozone del piano regolatore generale non sottoposte a particolari vincoli paesaggistici, ambientali ovvero monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee A.

I criteri proposti, che formano parte integrante della presente deliberazione, ripartiscono il territorio in zone, prevedono la realizzazione di vari tipi di impianti, la superficie edificabile e le attività accessorie esercitabili all'interno dei distributori stradali di carburante. Sono previste, inoltre, norme sulla superficie minima, distanza minima, nonché il rimando al nuovo codice della strada concernente la disciplina degli accessi, delle distanze interne, delle insegne e della segnaletica. Sono state, infine, individuate le zone in cui non è possibile installare i nuovi impianti.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Settore Commercio dichiara che il presente provvedimento, emesso al fine di fissare provvisoriamente i criteri generali ai quali i Comuni devono attenersi in attesa di provvedervi autonomamente, rientra nelle competenze della Giunta Regionale così come disposto dall'art. 4, comma quarto, lett. a), della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'I.C.A.;
- Viste la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- Visto l'art. 2, comma 1 del D.L.gs. 11 febbraio 1998, n. 32 che prevede l'emanazione da parte dei Comuni dei criteri, requisiti e caratteristiche delle aree dove installare gli impianti stradali di distribuzione carburanti;
- Visto l'art. 1 del D.L.gs. 8 settembre 1999, n. 346 che ha modificato ed integrato l'art. 2, comma 1 del D.L.gs. 32/98 prevedendo che qualora di Comuni non provvedessero ad emanare i citati criteri entro 120 giorni subentrassero le Regioni nei successivi 120 giorni trascorsi i quali scatta il silenzio assenso;
- Visto l'art. 2, comma 1 del D.L. 29 ottobre 1999, n. 383 che ha modificato i termini di cui all'art. 1 del

decreto legislativo 346/99 riducendoli da 120 a 30 giorni;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. fino all'approvazione da parte di ciascun Comune dei "Criteri, requisiti e caratteristiche delle aree sulle quali possono essere installati gli impianti stradali di distribuzione carburanti" di cui all'art. 2, comma 1 del D.L.gs. 11 febbraio 1998, n. 32, modificato ed integrato dal D.L.gs. 8 settembre 1999, n. 346 e dal D.L. 29 ottobre 1999, n. 383" si applicano i "Criteri regionali" nel testo riportato nell'allegato 1 che forma parte integrante del presente provvedimento;

2. quanto stabilito al punto 1 non si applica nei Comuni che alla data di pubblicazione del presente provvedimento hanno già provveduto all'adozione dei propri criteri;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;

4. di disporre, a cura del Settore Commercio, la trasmissione dei criteri di cui al presente provvedimento a tutti i Comuni della Regione.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 in quanto fissa dei criteri di carattere generale di intervento sostitutivo regionale da utilizzarsi provvisoriamente da parte dei Comuni inadempienti.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Prof. Salvatore Distaso

L'Assessore
Dott.ssa Rossana Di Bello

ALLEGATO 1

Criteri, requisiti e caratteristiche delle aree sulle quali possono essere installati gli impianti di distribuzione carburanti per uso autotrazione (art. 2, comma 1 del D.Lgs 11-2-1998, n. 32, modificato dall'art. 1 del D.Lgs 8-9-1999, n. 346 e dal D.L. 29-10-1999, n. 383). **INTERVENTO SOSTITUTIVO REGIONALE.**

TITOLO 1 IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI

CAPO 1 - RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE IN ZONE OMOGENEE.

art. 1) Il territorio comunale, così come già stabilito dall'art. 5 della L.R. 13 del 20-4-1990, in rapporto ai tipi di impianti stradali di distribuzione di carburanti da autorizzare, viene suddiviso nelle seguenti quattro zone omogenee:

- a) zona 1 comprende la zona territoriale omogenea A e assimilate del P.R.G. All'interno di detta area non possono essere installati nuovi impianti stradali di distribuzione di carburanti; possono essere

conservati gli impianti esistenti di tipologia "chiosco" purchè non vadano a deturpare il particolare pregio storico-artistico e ambientale della zona;

- b) zona 2 comprende le zone territoriali omogenee B, C e assimilate del P.R.G.. All'interno di detta area possono essere installati tutte le tipologie di impianti stradali di distribuzione di carburanti tipo chioschi, impianti di tipo self-service post-payment, stazioni di rifornimento e di servizio con prevalente dotazione di servizi e veicoli (deposito olio lubrificante, gommista, grassaggio elettrauto e officina e simili);
- c) zona 3 comprende le zone territoriali omogenee D ed F del P.R.G.. All'interno di detta zona possono essere installati impianti stradali di distribuzione di carburanti tipo chioschi, di tipo self-service post-payment, stazione di rifornimento e di servizio con annessi spazi commerciali per prodotti rivolti prevalentemente al mezzo o esercizi commerciali integrati rivolti al veicolo ed alla persona (deposito olio lubrificante, lavaggio, grassaggio, gommista, officina, elettrauto e locali con possibilità di apertura di negozi, bar, edicole e simili);
- d) zona 4 comprende la zona territoriale omogenea E del P.R.G. All'interno di detta zona possono essere installati impianti stradali di distribuzione di carburanti di tipo stazione di rifornimento e di servizio con la presenza di attrezzature per i servizi alla persona (negozi, edicole, bar, ristoranti e simili) anche se non vengono esclusi servizi all'automezzo (deposito olio lubrificante, grassaggio, lavaggio, gommista, elettrauto, officina e simili).

CAPO 2 - PRINCIPI GENERALI.

art. 2) L'installazione di nuovi impianti stradali di distribuzione di carburanti è consentita nel rispetto della specifica normativa vigente in materia. Le localizzazioni degli impianti di carburanti, inoltre, costituisce un mero adeguamento degli strumenti urbanistici in tutte le zone e sottozone del piano regolatore generale non sottoposte a particolari vincoli paesaggistici, ambientali ovvero monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee A, così come previsto dall'art. 1 comma 1 bis del D.L.gs. 346/99.

art. 3) Unico Ente competente al rilascio delle autorizzazioni all'installazione ed esercizio di impianti di distribuzione automatica di carburanti per uso autotrazione è l'Amministrazione Comunale e pertanto si stabilisce che i nuovi impianti o i potenziamenti degli stessi devono essere concessi senza nessun ulteriore adempimento da parte dell'Amministrazione Regionale o della Commissione Consultiva Regionale Carburanti ma unicamente nel rispetto dei presenti criteri e della normativa vigente. Al fine di monitorare il processo di ristrutturazione, ai sensi dell'art. 3 comma 9 del D.lgs 32/89, è necessario che i Comuni comunichino costantemente alla Regione Puglia, Settore Commercio, Ufficio Carburanti, tutte le variazioni alla rete stradale di carburanti.

art. 4) I nuovi impianti stradali di distribuzione di carburanti, in fregio a tutte le strade comunali, statali e provinciali devono avere le caratteristiche di chioschi, impianti di tipo self-service post-payment, delle stazioni di rifornimento e delle stazioni di servizio, così come definite dalla legge statale e regionale tuttora in vigore: L.R. 13/90 e L.R. 20/93.

art. 5) I nuovi impianti stradali di distribuzione di carburanti devono essere dimensionati in modo tale da prevedere l'installazione dei prodotti benzine e gasolio per autotrazione e, dove possibile e consentito dalla programmazione regionale, anche il gpl ed il metano.

art. 6) L'installazione degli impianti di distribuzione carburanti deve essere effettuata nel rispetto del nuovo codice della strada, D.Lgs. 30-4-1992, n. 285 e D.P.R. 16-12-1992, n. 495 e successive modificazioni, in modo particolare:

- a) non devono impegnare la carreggiata stradale;
- b) la localizzazione dei nuovi impianti stradali di distribuzione carburanti deve essere tale da non impedire la visuale anche parziale dei beni di interesse storico, artistico, architettonico e contesti di valore ambientale e gli stessi non devono costituire elemento di sovrapposizione e/o di interferenza con particolari aggregati urbani di pregio ambientale;
- c) l'installazione di nuovi impianti stradali di distribuzione di carburanti non è consentita in corrispondenza di tratti stradali caratterizzati da situazioni di intreccio di flussi di traffico o in zone di incanalamento di manovre veicolari;
- d) deve essere rispettata la distanza minima dai dossi, curve ed incroci secondo la normativa succitata sia per impianti da ubicare all'interno dei centri abitati che per quelli al di fuori, nonché ubicati su strade di scorrimento con la realizzazione delle previste corsie di accelerazione e decelerazione;
- e) qualora per la realizzazione e la ristrutturazione di un impianto stradale di distribuzione di carburanti sia necessaria l'occupazione in via precaria di aree di proprietà comunale, l'occupazione è soggetta a concessione del suolo pubblico e dovrà essere corrisposto il canone previsto;
- f) l'impianto stradale di distribuzione di carburanti deve essere installato su un'area avente una superficie minima non inferiore a quella prevista al successivo capo 6 - "distanza tra impianti". All'interno di detta area saranno installate le colonnine di erogazione con idoneo spazio per l'effettuazione del rifornimento in relazione alla semplice o multipla erogazione delle stesse e la presenza di almeno un punto aria e di un punto acqua;
- g) all'interno dell'area di servizio, oltre alle attrezzature necessarie per l'erogazione, possono essere attrezzati appositi spazi per il rifornimento di acqua e lo scarico dei liquami per roulotte e camper;
- h) nei casi di installazione di impianti di lavaggio au-

tomatico a spazzoloni, il piazzale deve essere idoneo a ricevere tale impianto e a garantire le esigenze di sicurezza inerenti la manovra e la sosta degli autoveicoli;

- i) gli impianti stradali di carburanti devono essere conformi alle vigenti normative ambientali, statali e regionali;
- j) tutti gli scarichi, compresi quelli degli autolavaggi, devono essere autorizzati dall'autorità competente. Devono essere adottate le misure più adeguate perché le acque provenienti dal dilavamento degli spazi esterni non costituiscano pericolo di inquinamento;
- k) i serbatoi di stoccaggio per l'immagazzinamento dei carburanti devono essere dotati, oltre che di doppia parete, anche del sistema di rilevazione di eventuali perdite.

CAPO 3 - TUTELA DI BENI AMBIENTALI - ARCHITETTONICI.

art. 7) Non si possono installare impianti stradali di distribuzione di carburanti nei seguenti casi:

- a) nelle aree di pertinenza o limitrofe a edifici tutelati ai sensi della legge 1089/39;
- b) nei siti di pregio paesaggistico indicati cartograficamente dal P.R.G. e comunque tali da impedire la visuale anche parziale di beni di interesse storico-architettonico e/o di interferenza con particolari aggregati urbani di pregio ambientale;
- c) Nelle aree di tutela paesaggistica e ambientale (parchi e riserve) e nelle aree di interesse paesaggistico ai sensi della legge 1497/39 sono consentiti solo impianti stradali di distribuzione di carburanti tipo "chiosco" o tipo "self-service post-payment" opportunamente realizzati con idonee opere di mascheramento atte a mitigare l'impatto visivo. In tali aree è consentito anche l'installazione di stazioni di rifornimento purché situate in fregio a strade statali e provinciali.

CAPO 4 - SUPERFICIE MINIMA.

art. 8) La superficie minima di insediamento degli impianti stradali di distribuzione automatica di carburanti è la seguente:

- mq. 600 per chioschi;
- mq. 900 impianti self-service post-payment;
- mq. 1500 per stazioni di rifornimento;
- mq. 3000 per stazioni di servizio.

art. 9) la superficie da destinare alle attività complementari dell'impianto, ad esclusione delle coperte dalle pensiline, non può superare il 10% della superficie complessiva dell'area dell'impianto stesso, esclusa l'area occupata dalle corsie di accelerazione e decelerazione.

CAPO 5 - SUPERFICI E VOLUMI EDIFICABILI.

Art. 10) La pensilina occorrente alla copertura della zona distribuzione ed i volumi tecnici necessari all'at-

tività, non devono essere considerati volumi edificabili e superfici coperte. Le dimensioni delle strutture dell'impianto stradale di distribuzione di carburanti, ad eccezione della pensilina, non devono superare i 5 metri di altezza nonché, per singola tipologia di impianto, i seguenti parametri:

- a) Chiosco ed impianto tipo self-service post-payment - trattasi di locali per ricovero addetti, dotato di servizi igienici e pertanto la struttura non può superare una volumetria superiore a 30 mc.;
- b) Stazione di rifornimento: tali strutture non devono superare gli indici di edificabilità stabilite per le zone all'interno delle quali ricadono; pertanto non devono essere superati gli indici previsti per le zone B, C, D ed F e comunque devono avere un rapporto di copertura non superiore al 10% dell'area di pertinenza: Nella zona E, invece, la struttura non può superare l'indice di fabbricabilità di 0,3 mc./mq. ed un rapporto di copertura non superiore al 10%;
- c) Stazione di servizio: tali strutture non devono superare gli indici di edificabilità stabilite per le zone all'interno delle quali ricadono, pertanto non devono essere superati gli indici previsti per le zone B, C, D ed F e comunque devono avere un rapporto di copertura non superiore al 10% dell'area di pertinenza. Nella zona E, invece, la struttura non può superare l'indice di fabbricabilità di 0,5 mc./mq. ed un rapporto di copertura non superiore al 10%.

CAPO 6 - DISTANZE MINIME.

art. 11) Distanza tra impianti di benzina e gasolio:

La distanza minima tra impianti stradali di distribuzione di carburanti è quella fissata all'art. 20 della L.R. 13/90.

art. 12) Distanza tra impianti di G.P.L.:

La distanza tra impianti di GPL, nel rispetto delle localizzazioni previste dalla tabella V, allegato "A" alla L.R. 13/90, è quella stabilita dal comma quinto dell'art. 22 della L.R. 13/90.

art. 13) Bacini di utenza per impianti di metano:

I bacini di utenza per impianti di metano autotrazione, sono quelli previste dalla tabella VII, all'"A" della L.R. 13/90 e successive integrazioni determinate con Decreto dell'Assessore Regionale all'I.C.A. n. 158 del 9-7-1992.

art. 14) Le attività di commercio al dettaglio in sede fissa di edicole e di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, possono essere esercitate, all'interno delle aree di servizio, nel rispetto del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114, della Legge 25 agosto 1991, n. 287 e della legge 25 febbraio 1987, n. 67 nonché dei relativi piani comunali di settore.

CAPO 7 - ATTIVITÀ ACCESSORIE NELLE FASCE DI RISPETTO STRADALE.

art. 15) Nelle aree di pertinenza degli impianti di

distribuzione di carburanti situati all'interno fasce di rispetto stradali sono ammissibili ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.Lgs n. 32/98 le seguenti attività accessorie:

- attività rivolte all'automezzo: lavaggio, grassaggio, gommista, officina meccanica, elettrauto, deposito di olio lubrificante e negozi che pongono in vendita prodotti prevalentemente al veicolo;
- attività rivolte alla persona: bar, ristorante, tavole calde, edicole nonché negozi che pongono in vendita prodotti alimentari e non alimentari rivolti prevalentemente alla persona.

art. 16) Per area di pertinenza dell'impianto stradale di distribuzione di carburante si intende l'area su cui insiste l'impianto.

art. 17) In presenza di carenza di servizio e relativamente ad attività rivolte al mezzo quali il lavaggio e grassaggio e ove l'area su cui insiste l'impianto sia insufficiente per un corretto servizio all'utente e non sia oggettivamente possibile ampliarla è da considerare area pertinente all'impianto anche l'area posta ai lati o antistante l'impianto, purché sia dimostrabile che le attività site nelle aree interessate formino tra loro un complesso funzionalmente unitario.

CAPO 8 - ABBATTIMENTO DI PIANTAGIONI E MANOMISSIONE DI PERTINENZE STRADALI.

art. 18) L'abbattimento di piantagioni è disciplinato dalle norme contenute nella Circolare 11 Agosto 1966, n. 8321 del Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato generale Circolazione.

art. 19) In particolare l'abbattimento di alberature e piantagioni può essere ammesso una volta che ne sia stata accertata l'assoluta necessità per l'istituzione degli accessi ed ove non sia assolutamente possibile spostare l'accesso in altre posizioni.

art. 20) In tale inderogabile presupposto, ogni caso deve essere esaminato con la massima attenzione e la richiesta di abbattimento sarà sottoposta alla procedura stabilita nei punti b) e c) della precitata Circolare.

art. 21) L'abbattimento delle piantagioni in ogni caso deve essere limitato al minimo indispensabile e ne può essere prescritta, a cura e spese del richiedente, la reintegrazione nel luogo indicato dal Comune.

CAPO 9 - INSEGNE.

Art. 22) La Ditta Concessionaria dell'impianto di distribuzione carburanti ha la facoltà di esporre nell'ambito del medesimo l'insegna (anche luminosa) ed il nominativo della Società con l'eventuale dicitura di "Stazione di rifornimento" ovvero "Stazione di servizio" alle seguenti condizioni:

1. le insegne poste parallele alla carreggiata o su pensiline devono avere dimensione massima di mq. 10 (dieci);
2. le insegne su palina (supporto proprio) devono

- avere dimensione massima di mq. 3 (tre) se non collocate parallelamente all'asse della carreggiata;
3. le insegne devono essere poste lungo il fronte stradale, lungo le corsie di accelerazione e decelerazione ed in corrispondenza degli accessi;
 4. deve essere posizionato per ogni senso di marcia un solo cartello, insegna o impianto fisso, riprodotto il marchio di fabbrica, la regione sociale o quanto sopra previsto;
 5. le insegne devono essere posizionate ad almeno mt. 2 (due) dal margine della carreggiata; in presenza di un ostacolo naturale devono essere allineate con esso;
 6. l'insegna, se luminosa, non può essere a luce intermittente né avere intensità superiore a 150 candele per mq. e comunque non deve provocare abbagliamento o distrazione o ingenerare confusione per l'uso dei colori adottati, soprattutto se posto in prossimità di impianti semaforici o intersezioni;
 7. l'insegna deve avere sagoma regolare che in ogni caso non può essere quella di disco o triangolo;
 8. l'insegna deve rispettare la distanza minima da tutti gli altri cartelli che comunque non può essere inferiore a mt. 20 (venti) lineari.

art. 23) Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al precedente art. 22 comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 24 del D.LGS. 507/93. L'Amministrazione può disporre altresì la rimozione dell'impianto, facendone menzione nel verbale, in caso di inottemperanza all'ordine di rimozione entro il termine stabilito il Comune provvede d'ufficio, addebitando ai responsabili le spese sostenute.

CAPO 10 - SEGNALETICA.

art. 24) Tutti gli impianti devono essere dotati di idonea segnaletica stradale (orizzontale e verticale) come previsto dal nuovo codice della strada. Detta segnaletica deve indicare il percorso ai rifornimenti, individuare l'accesso e l'uscita, impedendo le manovre di svolta a sinistra.

CAPO 11 - MODIFICHE POTENZIAMENTI E RISTRUTTURAZIONI IMPIANTI ESISTENTI.

art. 25) Gli impianti esistenti possono procedere a potenziamenti e modifiche così come già stabilito dall'art. 17 della LR 13/90 e ribadite con circolare esplicativa n. 38/885 del 18-2-1999. In particolare è necessario precisare che, qualora le modifiche interessano la ristrutturazione completata dell'impianto, è necessario provvedere al collaudo dell'impianto da parte della commissione di collaudo da istituire da parte del Comune competente.

CAPO 12 - SMANTELLAMENTO E RIMOZIONE.

art. 26) Nel caso di smantellamento e rimozione dell'impianto, deve essere richiesta l'autorizzazione

allo smantellamento. L'autorizzazione allo smantellamento e la rimozione deve prevedere:

- a) la cessazione delle attività complementari all'impianto;
- b) il ripristino dell'area alla situazione originale mediante l'adeguamento alle previsioni del P.R.G.;
- c) la rimozione di tutte le attrezzature costituenti l'impianto sopra e sotto suolo, secondo la normativa vigente;
- d) la bonifica del suolo (deve essere presentata idonea documentazione attestante l'assenza di episodi, anche pregressi, di inquinamento del suolo).

TITOLO II **IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI** **CARBURANTI AD USO PRIVATO E PER** **NATANTI**

CAPO 13 - PRESCRIZIONI A TUTELA AMBIENTALE PER GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI PER USO PRIVATO.

art. 27) L'installazione degli impianti di distribuzione automatica di carburanti ad uso privato per uso autotrazione è subordinata al rispetto di quanto previsto dall'art. 26 della l.r. 13/90.

art. 28) serbatoi di contenimento degli impianti ad uso privato devono avere le stesse caratteristiche tecniche degli impianti ad uso pubblico (cisterna con doppia parete, dotata di rilevatore di eventuali perdite e sistema di aspirazione dei vapori).

Tale norma si applica per i nuovi impianti e per la sostituzione di serbatoi esistenti.

art. 29) Nell'area dove avviene il rifornimento dei mezzi è necessario porre in essere sistemi di protezione dell'inquinamento della falda idrica (impermeabilizzazione del piazzale, raccolta delle acque meteoriche, eventuali sistemi di contenimento versamenti di idrocarburi).

CAPO 14 - IMPIANTO PER NATANTI - TIPOLOGIA.

art. 30) L'installazione di impianti per natanti da diporto "SIF" o per natanti da diporto è subordinata al rispetto di quanto previsto dall'art. 27 della l.r. 13/90; la tipologia di questi impianti deve essere quella prevista per impianti stradali indicati come "chiosco".

TITOLO III **DISPOSIZIONI GENERALE**

CAPO 15 - DOCUMENTAZIONE E NORME GENERALI.

Art. 31) La Documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione e concessione edilizia è la seguente:

- a) Relazione tecnica particolareggiata dalla quale risulti la esatta progressiva chilometrica del proget-

tato impianto stradale di distribuzione di carburanti e la descrizione delle opere che si intendono realizzare e delle loro caratteristiche costruttive, nonché il numero ed il tipo degli erogatori, la capacità dei serbatoi ed ogni altro utile elemento sugli impianti tecnologici;

- b) analitica certificazione corredata da una perizia giurata, redatta da un tecnico iscritto all'albo, attestante che la richiesta rispetta le prescrizioni urbanistiche, fiscali e quelle concernenti la sicurezza ambientale e stradale, la tutela dei beni storici ed artistici, nonché le norme di indirizzo programmatico della Regione ed il rispetto dei criteri, requisiti e caratteristiche di cui alla presente normativa;
- c) certificazione concernente:
1. la sicurezza sanitaria (A.U.S.L.);
 2. la sicurezza antincendio (Comando VV.F.);
 3. gli adempimenti fiscali (U.T.F.);
 4. il rispetto del codice della strada e delle prescrizioni (Ente proprietario della strada);
- d) planimetrie in scala catastale riproducenti una zona sufficientemente estesa rispetto al punto d'intervento tale da permettere una corretta visualizzazione dell'inserimento, con indicata la toponomastica;
- e) planimetrie dello stato di fatto, rilevata topograficamente, con l'indicazione del lotto sul quale deve sorgere l'impianto, completa di tutte le quote orizzontali e verticali riferite a capisaldi interno ed esterni al lotto stesso, atte ad individuare l'andamento planimetrico ed altimetrico, compresi fabbricati, anche accessori, esistenti nei lotti limitrofi con le relative altezze e distacchi, gli allineamenti stradali quotati, sia dei fabbricati che delle recinzioni e la larghezza delle strade prospettanti il lotto, nonché le servitù ed i vincoli di qualsiasi genere relativi all'area in esame;
- f) planimetrie di eventuali locali destinati alle attività complementari;
- g) planimetria, con riportate le indicazioni quotate dalla planivolumetrica di progetto, nonché la sistemazione dell'area con particolare riferimento agli accessi, agli spazi per il parcheggio e la manovra dei veicoli, alle aree a verde ed alla recinzione, per la quale sono inoltre richiesti sezione di prospetto quotata in scala dell'eventuale spazio pubblico sulla quale la recinzione prospetta. Nella stessa planimetria od in altra separata devono essere indicati la rete e gli impianti di smaltimento delle acque usate e meteoriche;
- h) planimetria indicante gli interventi di segnaletica orizzontale e verticale, da realizzare a cura e spese del richiedente, riportante altresì l'indicazione dei principali percorsi veicolari ed, eventualmente, pedonali, previsti all'interno dell'area;
- i) tutti i prospetti esterni qualora l'edificio sia aderente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti devono comprendere anche quelli della facciate adiacenti;
- j) almeno una sezione verticale quotata in scale

1:100 con indicata la quota di riferimento per le altezze;

- k) i dati metrici relativi alla superficie fondiaria ed alla superficie coperta, al volume all'altezza dei fabbricati o attrezzature, all'area destinata a parcheggio ed agli indici di fabbricazione.

Tale documentazione, e l'eventuale altra documentazione prevista per la presentazione dei progetti dal Regolamento Edilizio Comunale, deve essere redatta e firmata da un tecnico abilitato, nei modi e nei termini di legge, e controfirmata dal richiedente l'autorizzazione.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente normativa, valgono le norme statali e regionali vigenti.

Il presente allegato è composto di n. 9 fogli.

Il Funzionario Istruttore
P.I. Michele Dileone

Il Dirigente d'Ufficio
Sig.na Olivia Pavon

Il Dirigente di Settore
Dr. Francesco Cappariello

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2000, n. 12

Comuni di Roccaforzata e di Taranto. Modifica confini per permuta di territori circoscrizionali.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

I confini circoscrizionali dei Comuni di Roccaforzata e di Taranto sono così modificati:

Il Comune di Roccaforzata cede al Comune di Taranto la parte del proprio territorio circoscrizionale di Ha 7.22.33 individuata al catasto come appresso: foglio di mappa n. 5, particelle nn. 111, 112, 143 e 203 aventi R.D. pari a 2.174.811 e R.A. pari a 1.091.086.

Il Comune di Taranto cede al Comune di Roccaforzata la zona del proprio territorio circoscrizionale di Ha 7.40.75 individuata al catasto come appresso: foglio di mappa n. 11, particelle nn. 1 parziale (diventata n. 118 col nuovo frazionamento catastale allegato alla deliberazione consiliare del Comune di Taranto n. 99/1997); 4, 5, 6, 7, 8, 9, 26, 28, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, e 70 aventi R.D. pari a 18514 e a R.A. pari a 74076.

La permuta in parola è evidenziata nello stralcio del foglio 202 IGM carta d'Italia scala 1:25.000 che forma parte integrante del presente provvedimento.

I rapporti patrimoniali ed economico - finanziari conseguenti alla permuta territoriale di cui trattasi

sono regolati dalle convenzioni e dalle appendici alle stesse approvate dalle medesime Amministrazioni comunali con le deliberazioni consiliari n. 1143/1987 e n. 45/1997 del Comune di Roccaforzata e n. 99/1997 del Comune di Taranto, esistenti agli atti del Settore Enti Locali.

Il presente provvedimento è di mera esecuzione della deliberazione G.R. 1750 del 27-12-1999, esecutiva ai sensi di legge e pertanto non è soggetto a controllo

ai sensi della Legge n. 127/1997.

L'Assessorato agli Enti Locali è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L. R. n. 13/1994.

Bari, lì 20 Gennaio 2000

L'Assessore agli Enti Locali
Ruocco

Distaso

ALLEGATO AL D.P.G.R. n. _____ DEL _____

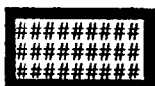
PERMUTA TERRITORIALE ROCCAFORZATA – TARANTO

IL CAPO SETTORE
(Arch. *M. (dallo) D'UZZO*)



STRALCIO FG. 202 IGM CARTA D'ITALIA
SCALA 1:25.000

LEGENDA:



: TERRITORIO AGRO DI TARANTO DA CEDERE A ROCCAFORZATA



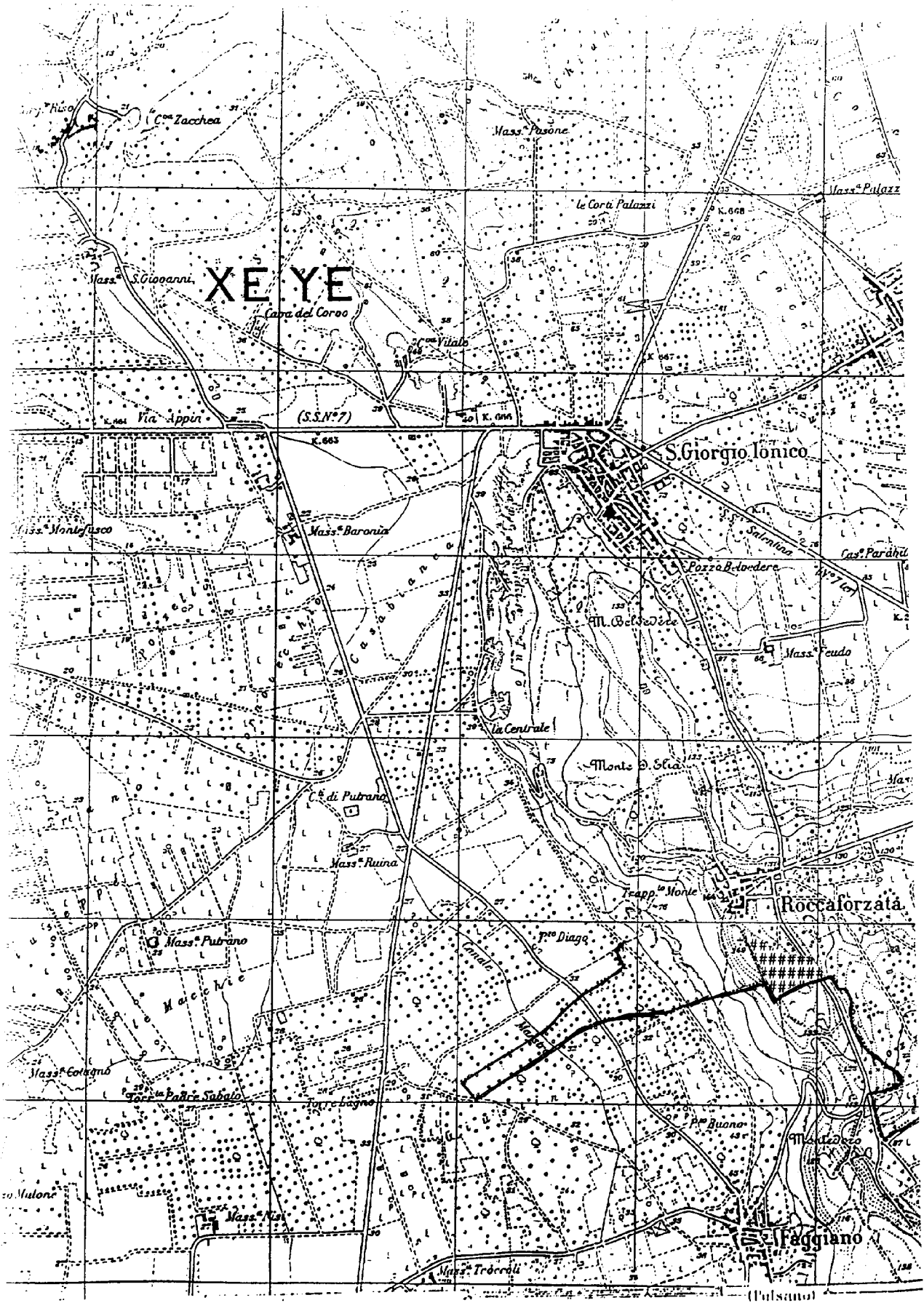
: TERRITORIO AGRO DI ROCCAFORZATA DA CEDERE A TARANTO

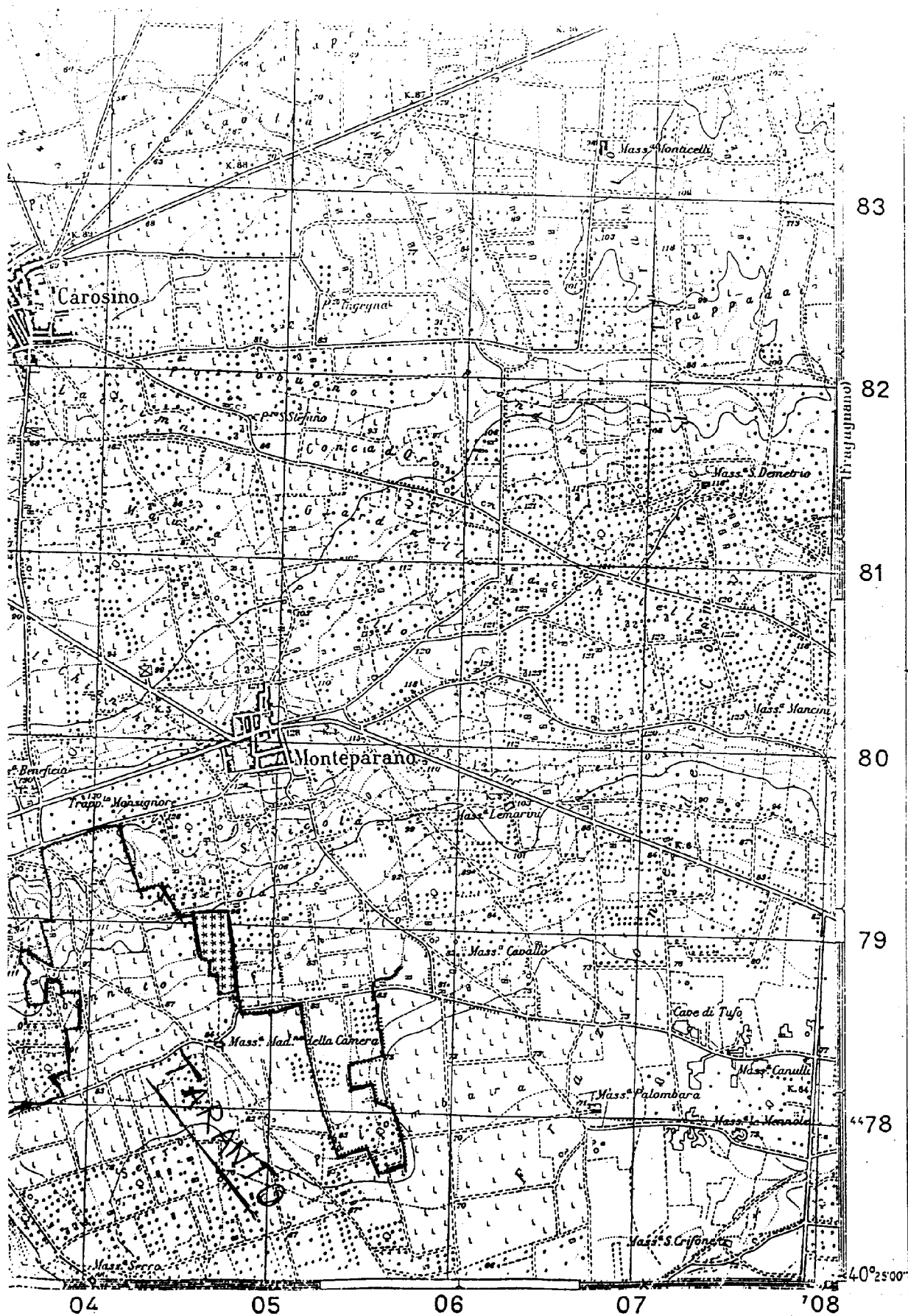
Il consulente tecnico comunale
Ing. *Ciro D'ABRAMO*

Comune di Roccaforzata
provincia di TARANTO

IL TECNICO COMUNALE
(Geom. *Nicola S. LAMINO*)







DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 9 dicembre 1999, n. 796

Liquidazione e pagamento concorso sugli interessi alla Banca Apulia di San Severo su operazioni di proroga e sul finanziamento decennale a tasso agevolato previsto dalla legge 237/93 - art. 2, comma 17 bis - Ditta Maruotti Pasqualina - Foggia.

Il Dirigente del Settore Agricoltura - sulla base dell'istruttoria e della proposta del Dirigente del competente ufficio:

VISTO La legge n. 237/93, al comma 17 bis dell'articolo 2, che prevede la concessione del concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di finanziamento decennale per il consolidamento di passività a favore delle aziende agricole danneggiate da avversità atmosferiche nel periodo 1980/1992, ivi compreso, se richiesto, il concorso negli interessi relativi al periodo di differimento della scadenza delle cambiali agrarie al 31-3-1995.

VISTO La delibera di Giunta Regionale n. 4765 del 19-7-1994, con la quale ha adottato la circolare n. 28/15277/94 attuativa della normativa in questione, fissando anche il termine per la presentazione delle domande.

VISTO la delibera n. 4251 del 9-10-1995 con la quale è stata concessa la possibilità di perfezionare l'operazione a tasso agevolato impegnando contestualmente sul capitolo 114056/95 la somma occorrente per pagare l'importo (calcolato presuntivamente) di concorso regionale negli interessi di differimento della scadenza delle cambiali agrarie, nonché la prima annualità di concorso negli interessi di preammortamento sui finanziamenti decennali per il consolidamento delle passività di credito agrario. Con appositi nulla-osta ispettoriali (successivi all'esecutività della citata delibera di Giunta) sono state informate le banche e le ditte interessate della concessione del concorso sugli interessi e del contestuale impegno della presunta rata di concorso negli interessi.

VISTA la deliberazione n. 342/Agr del 22-6-1999 con la quale si modificava la d.g.r. n. 4251/95 nel senso di cambiare il soggetto (banca) cui finalizzare il concorso negli interessi (da Istituto Bancario S. Paolo di Torino a Banca Apulia di San Severo), fermo restando tutte le altre condizioni previste dalla D.G.R.

n. 4251/95.

RILEVATO che la Banca Apulia di San Severo ha perfezionato l'operazione di consolidamento decennale a favore della ditta Maruotti Pasqualina, trasmettendo all'I.P.A. di Foggia il relativo atto comprensivo della quantificazione del concorso pubblico negli interessi.

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28-7-1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI che:

la somma di L. 46.541.395 rientra tra le assegnazioni e gli accreditamenti effettuati dallo Stato alla Regione con DD.MM. nn. 564 e n. 568 del 29-11-1991 e accreditate con mandati nn. 14106 e 14114 del 30-12-1991.

La somma di L. 46.541.395 è stata impegnata al capitolo 114056, gestione residui passivi 1995, giusta impegno assunto con la delibera 4251 del 9-10-1995.

Di liquidare alla Banca Apulia di San Severo (C.F. 00148520711) la somma complessiva di L. 46.541.395 finalizzata al pagamento del concorso regionale sugli interessi di differimento e sulla 1ª rata di preammortamento su operazione di consolidamento decennale, stipulata in favore della ditta Maruotti Pasqualina di Foggia ai sensi della legge 237/93, art. 2, comma 17 bis, alle scadenze di seguito riportate:

- 1) L. 39.707.849 con il presente provvedimento, per concorso negli interessi di differimento;
- 2) L. 6.833.546 alla data del 30-7-2000, per concorso interessi 1ª rata di preammortamento.

Le rate successive di preammortamento annuale a partire dal 30-7-2001 per l'importo e alle scadenze indicate nella tabella 1 di seguito riportata (colonna 1 e 2) e di ammortamento annuale per l'importo e alle scadenze indicate nella tabella 2 di seguito riportata (da colonna 3 a 9) dovranno essere liquidate alla Banca Apulia di San Severo (C.F. 00148520711) dalla Ragioneria Regionale con imputazione al corrispondente capitolo n. 191076 degli esercizi futuri e, pertanto, si autorizza il medesimo settore ad inserire nel piano di ammortamento le rimanenti rate e la loro iscrizione a ruolo.

ISTITUTO DI CREDITO: BANCA APULIA DI SAN SEVERO - C.F.00148520711

Tabella 1

Ditta Beneficiaria	Estremi Nulla-Osta Regionale N. del	Estremi Atto Bancario Rep.N. Racc. N./del	Esposizione debitoria £.	Preammortamento	
				2ª Rata 30/07/2001	3ª Rata 30/07/2002
				Cap. 191076/96	Cap. 191076/97
				1	2
Maruotti Pasqualina	12836 6/7/99	Cambiali agrarie	179.830.170	6.833.546	6.833.546

ISTITUTO DI CREDITO: BANCA APULIA DI SAN SEVERO - C.F.00148520711

Tabella 2

Esposizione debitoria £.	Ammortamento								
	Importo Rata a Tasso Globale £.	Importo Rata a Tasso Agevolato £.	Concorso Pubblico £.						
			1° Rata 30/07/2003	2° Rata 30/07/2004	3° Rata 30/07/2005	4° Rata 30/07/2006	5° Rata 30/07/2007	6° Rata 30/07/2008	7° Rata 30/07/2009
			Cap. 191076/98	Cap. 191076/99	Cap. 191076/00	Cap. 191076/01	Cap. 191076/02	Cap. 191076/03	Cap. 191076/04
	3	4	5	6	7	8	9		
179.830.170	31.190.940	27.043.158	4.147.782	4.147.782	4.147.782	4.147.782	4.147.782	4.147.782	4.147.782

Non esistono, agli atti di ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento, costituisce credito certo, esigibile e liquidabile.

La liquidazione medesima non è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4% di cui alla legge 600/73, art. 28.

DELIBERA

– di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

– di ordinare il Settore Ragioneria di liquidare la somma complessiva di L. 46.541.395 in favore della Banca Apulia di San Severo (C.F. 00148520711) quale concorso sugli interessi di differimento e 1ª rata di preammortamento annuale su operazione di consolidamento decennale, stipulata in favore della ditta Maruotti Pasqualina di Foggia ai sensi della legge 237/93, art. 2, comma 17 bis con imputazione sul capitolo 114056, gestione residui passivi 1995, giusta impegno assunto con delibera 4251 del 9-10-1995, alle scadenze di seguito riportate:

- 1) L. 39.707.849 con il presente provvedimento, per concorso negli interessi di differimento;
- 2) L. 6.833.546 alla data del 30-7-2000, per concorso interessi 1ª rata di preammortamento;

– di ordinare il Settore Ragioneria della Regione di emettere i relativi mandati di pagamento a favore della Banca Apulia di San Severo (C.F. 00148520711) con imputazione sul capitolo 114056, gestione residui passivi 1995, giusta impegno assunto con delibera 4251 del 9-10-1995, alle scadenze di seguito riportate:

- 1) L. 39.707.849 con il presente provvedimento, per concorso negli interessi di differimento;
- 2) L. 6.833.546 alla data del 30-7-2000, per concorso interessi 1ª rata di preammortamento;

– di autorizzare il Settore Ragioneria della Regione di inserire a ruolo di spesa fissa le successive rate di preammortamento annuale (tabella 1 colonne 1 e 2) e di ammortamento annuale (tabella 2 da colonna 3 a 9) da pagare alla Banca Apulia di San Severo (C.F. 00148520711) a partire dal 30-07-2001, così come riportata nella sezione adempimenti contabili, con im-

putazione al corrispondente capitolo n. 191076 degli esercizi futuri;

– di incaricare l'Assessorato all'Agricoltura - Ufficio avversità atmosferiche - di rendicontare le spese al Ministero delle Risorse Agricole per attivare le procedure di accreditamento da parte dello Stato delle somme per il pagamento delle rate di seguito;

– di incaricare, altresì, il predetto Ufficio di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio regionale del Bollettino per la sua pubblicazione, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge n. 31/91 - art. 10, comma 2;

– si dà atto che la liquidazione medesima non è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4% di cui alla legge 600/73 art. 28;

– si dà atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127 del 15-5-1997, art. 17, comma 32 e, pertanto, immediatamente esecutivo;

– il presente atto è composto di n. 4 facciate ed è redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso al Settore della Segreteria della Giunta e l'altra sarà custodita agli atti del settore Agricoltura. Copia conforme dello stesso sarà trasmesso al Settore Ragioneria e copia all'Assessore all'Agricoltura;

– il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

9 Dicembre 1999

Il Funzionario Istruttore
Domenico De Feo

Il Dirigente dell'Ufficio
Matteo Antonicelli

Il Dirigente del Settore
Dr. Matteo Antonicelli

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 22 dicembre 1999, n. 866

Liquidazione e pagamento concorso sugli interessi alla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Bari sul finanziamento decennale a tasso agevolato previsto dalla legge 237/93 - art. 2, comma 17 bis - Ditta Talia Isidoro - Foggia.

Il Dirigente del Settore Agricoltura - sulla base dell'istruttoria e della proposta del Dirigente del competente ufficio:

Non esistono, agli atti di ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento, costituisce credito certo, esigibile e liquidabile.

La liquidazione medesima non è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4% di cui alla legge 600/73 art. 28.

DELIBERA

– di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

– di autorizzare il Settore Ragioneria di impegnare la somma di L. 9.154.096 sul capitolo 191076, gestione residui di stanziamento 1996;

– di autorizzare il Settore Ragioneria di liquidare alla data del 31-12-1999 la Banca Nazionale dell'Agricoltura di Bari (C.F. 00537070583) la somma di L. 9.154.096, quale 3^a rata semestrale per concorso sugli interessi di preammortamento su operazione di consolidamento decennale, stipulata in favore della ditta Talia Isidoro di Foggia ai sensi della legge 237/93 art. 2, comma 17 bis;

– di autorizzare il Settore Ragioneria della Regione di emettere il relativo mandato di pagamento a favore della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Bari (C.F. 00537070583) con imputazione al capitolo di spesa 191076, gestione residui di stanziamento 1996;

– di autorizzare, altresì, il Settore Ragioneria della Regione di inserire a ruolo di spesa fissa le successive rate di preammortamento e di ammortamento semestrale da pagare alla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Bari (C.F. 00537070583) a partire dal 30-06-2000, così come indicato nelle tabelle 1 e 2 riportata nella sezione adempimenti contabili, con imputazione al corrispondente capitolo n. 191076 degli esercizi futuri;

– di incaricare l'Assessorato all'Agricoltura - Ufficio Avversità di rendicontare le spese al Ministero delle Risorse Agricole per attivare le procedure di accreditamento da parte dello Stato delle somme per il pagamento delle rate di seguito;

– di incaricare, altresì, il predetto ufficio di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio regionale del Bollettino per la sua pubblicazione, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge n. 31/91 - art. 10, comma 2;

– si dà atto che la liquidazione medesima non è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4% di cui alla legge 600/73 art. 28;

– Si dà atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127 del 15-5-1997, art. 17, comma 32;

– il presente atto è composto di n. 3 facciate ed è redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso al

Settore della Segreteria della Giunta e l'altra sarà custodita agli atti del settore Agricoltura. Copia conforme dello stesso sarà trasmesso al Settore Ragioneria e copia all'Assessore all'Agricoltura;

– il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

22 Dicembre 1999

Il Funzionario Istruttore
Domenico De Feo

Il Dirigente dell'Ufficio
Matteo Antonicelli

Il Dirigente del Settore
Dr. Matteo Antonicelli

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 24
gennaio 2000, n. 1

Liquidazione e pagamento concorso sugli interessi alla Banca Apulia di San Severo su operazioni di proroga e sul finanziamento decennale a tasso agevolato previsto dalla legge 237/93 - art. 2, comma 17 bis - Ditta Maruotti Pasqualina - Foggia.

Il Dirigente del Settore F.P. sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Studi e Programmazione confermata dal dirigente dello stesso Ufficio

Omissis

DELIBERA

• di approvare la graduatoria inerente i progetti pervenuti dal 21-10 al 20-11 (all. 1) redatta secondo quanto previsto dalla Circolare Ministeriale 139/98;

• di ammettere a contributo, per un ammontare di L. 1.902.730.460 a valere su risorse di cui alla Circolare Ministeriale 51/99 e D.D. 275/V/99, i progetti aziendali di cui all'all. 1 facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

• di confermare quanto già stabilito nell'Atto Dirigenziale 13/99 in merito alle modalità di attuazione dell'attività ed erogazione del contributo;

• di provvedere con successivo atto all'impegno di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio;

• di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;

• di disporre la trasmissione del presente atto per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza a:

- 1) Segreteria della Giunta
- 2) Assessore
- 3) Settore AA.GG.

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa M. Pia Talamo

Il Responsabile dell'Ufficio S.P.
Dott. Carmine Civitano

Il Dirigente del Settore
Dott. Carmine Civitano

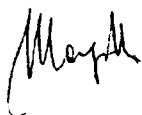
INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA

Al. 1

LEGGE 236/93 art. 9, comma 3 e 3/bis C.M.139/99 1.C (azioni di formazione aziendale)

ELENCO AZIENDE/ENTI RICHIEDENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO PUBBLICO

Gr.	Prot.	Data	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L. 236/93	Quota Azie min. 20%	Costo Complessivo	Acc. Sin
1	5876	25/10/99	Gemma Confezioni	Andrano	49.900.000	14.364.610	64.264.610	si
2	5877	25/10/99	Novatex	Melpignano	49.383.600	12.345.900	61.729.500	si
3	5905	27/10/99	Alteco	Molfetta	26.000.000	10.000.000	36.000.000	si
4	6001	29/10/99	Cons Medit. per l'Abbigliam.	Casarano	50.000.000	25.740.000	75.740.000	si
5	6002	29/10/99	Antares	Casarano	50.000.000	25.740.000	75.740.000	si
6	6151	09/11/99	Eurogroup	Casarano	50.000.000	25.740.000	75.740.000	si
7	6152	09/11/99	Euroteam	Casarano	50.000.000	25.740.000	75.740.000	si
8	6153	09/11/99	Euroshoes	Casarano	50.000.000	25.740.000	75.740.000	si
9	6280	02/11/99	Calabrese	Bari	16.692.460	38.485.587	55.178.047	si
10	6365	19/11/99	Coop. Arti Grafiche	Copertino	46.810.000	20.150.000	66.960.000	si
11	6366	19/11/99	Tipografia Mangia	Copertino	20.159.900	5.040.000	25.199.900	si
12	6367	19/11/99	Coop. Agricola Ortofloor	Leverano	34.000.000	14.500.000	48.500.000	si
13	6368	19/11/99	Mariano	Copertino	46.655.000	14.315.000	60.970.000	si
14	5933	28/10/99	B & C Projects	Bari - Brindisi	50.000.000	18.700.000	68.700.000	no
15	6042	05/11/99	Giemme	Alberobello	44.800.000	25.856.832	70.656.832	no
16	6189	11/11/99	Allestim. Elett. Martucci	Taranto	40.300.000	27.000.000	67.300.000	no
17	6259	16/11/99	Molini G. ppe Sacco e figli	Lucera	36.700.000	32.250.000	68.950.000	no
18	6277	17/11/99	Mirò Confezioni	Ruvo di Puglia	37.500.000	22.822.800	60.322.800	no
19	6278	18/11/99	Cooperativa Europa	Taranto	49.700.000	41.400.000	91.100.000	no
20	6279	18/11/99	Global	Taranto	49.700.000	45.000.000	94.700.000	no
21	6337	18/11/99	Cobea	Alberobello	40.800.000	23.618.198	64.418.198	no
22	6345	18/11/99	Marangio	Campi Salentina	49.800.000	40.500.000	90.100.000	no
23	6346	18/11/99	Confezioni Alessandra	Squinzano	50.000.000	44.000.000	94.000.000	no
24	6347	18/11/99	Roanto Confezioni	Cavallino	49.800.000	34.793.000	84.593.000	no
25	6348	18/11/99	Serio	Lequile	49.850.000	19.230.400	69.080.400	no
26	6349	18/11/99	Euroconfezioni	Amesano	50.000.000	32.267.419	82.267.419	no
27	6350	18/11/99	Calz Stefy	Melissano	50.000.000	20.700.000	70.700.000	no
28	6351	18/11/99	Tomaificio Selene	Amesano	49.900.000	19.474.520	69.374.520	no
29	6352	18/11/99	Calzaturificio Consuelo	Casarano	50.000.000	27.405.000	77.405.000	no
30	6353	18/11/99	DE.CA. Confezioni	Parabita	50.000.000	23.535.101	73.535.101	no
31	6354	18/11/99	Sport line	Parabita	49.650.000	18.414.000	68.064.000	no
32	6355	18/11/99	De Matteis Confezioni	Matino	50.000.000	50.085.400	100.085.400	no
33	6356	18/11/99	Federica Ind. Calzature	Corsano	50.000.000	27.385.708	77.385.708	no
34	6357	18/11/99	Ditta Mastrolla	Sternatia	50.000.000	38.262.600	88.262.600	no
35	6358	18/11/99	SE.CO	Galugnano	50.000.000	15.345.990	65.345.990	no
36	6359	18/11/99	Tomaificio Elisa	Galugnano	50.000.000	17.605.098	67.605.098	no
37	6360	18/11/99	Conf. La Mora	Galugnano	50.000.000	17.507.774	67.507.774	no
38	6361	18/11/99	Marullo Costruzioni	Calimera	50.000.000	52.802.085	102.802.085	no
39	6362	18/11/99	Imp. Elett. De Giorgi Giovanni	Vernole	50.000.000	35.054.000	85.054.000	no
40	6370	19/11/99	Union Ladies	Alberobello	41.800.000	23.787.880	65.587.880	no
41	6371	19/11/99	Consorzio Artemide	S. Marco in Lamis	38.880.000	12.480.000	51.360.000	no
42	6372	19/11/99	Consorzio Artemide	Bari	34.149.500	11.485.075	45.634.575	no
TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO					1.902.730.460			




DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
P.I. 10 gennaio 2000, n. 1

Legge 23/96. Piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica. 3^a annualità. Devoluzione mutuo ai sensi della legge n. 340/97. Comune di Cerignola.

IL DIRIGENTE REGIONALE DEL SETTORE P.I.

Omissis

DETERMINA

– di accogliere, per quanto di competenza della Regione Puglia, la richiesta del Comune di Cerignola di devoluzione del finanziamento di L. 930.000.000, per lavori di adeguamento a norme dell'edificio della Scuola Elementare "Marconi";

– di notificare agli uffici competenti il presente provvedimento per le notifiche agli interessati e gli altri conseguenti adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento:

– non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/97;

– sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;

– sarà trasmesso in originale al Settore della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Rag. Cosmo Angelini

Il Dirigente dell'ufficio
Dott.ssa Rosanna Ranieri

Il Dirigente del Settore P.I.
Dott. Nicola Cardinale

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE TRASPORTI 17 gennaio 2000, n. 1

L.R. 25 marzo 1999, n. 13. Determinazione eventi particolari per l'autorizzazione dei servizi occasionali.

Il dirigente del settore, ing. Giuseppe Casatello,

– VISTE le LL.RR. n. 18/74 e n. 7/97;

– VISTA la L.R. n. 13/1999;

– VISTA D.G.R. n. 3261 del 28-7-1998;

– VISTA la seguente relazione istruttoria espletata dall'Ufficio concessioni, confermata dai Dirigenti ing. M. Dalfino e C. Totorizzo;

“La legge regionale 25-3-1999, n. 13 ha individuato all'art. 2, comma 2, lettera d) i servizi occasionali definendoli servizi “per trasporto di viaggiatori con finalità a carattere temporaneo connesse a predeterminati eventi particolari, di durata non superiore ad un mese””.

La stessa legge regionale n. 13/1999 all'art. 20, comma 5 dispone che i servizi occasionali siano og-

getto di autorizzazione da parte dell'ente competente, senza alcuna compensazione economica, senza obbligo di conferenza dei servizi né di stipula del contratto di servizio.

In relazione alle suddette disposizioni occorre quindi procedere alla predeterminazione degli eventi in occasione dei quali rilasciare l'autorizzazione per i servizi occasionali come sopra individuati.

Al riguardo si fa presente, che con precedenti provvedimenti di Giunta regionale si era proceduto, in base alla normativa all'epoca vigente, a stabilire occasioni particolari e modalità che hanno regolato sino ad oggi i servizi di che trattasi.

Tenuto conto delle esperienze come sopra acquisite, si ritiene di individuare come seguenti gli eventi in occasione dei quali autorizzare i servizi occasionali di competenza regionale

– interregionali:

a) per Pompeio (via autostrada A16) nei giorni di sabato e festivi dei mesi di aprile, maggio e ottobre;

– regionali

a) per Bari nel periodo di svolgimento della Fiera del Levante, della festa di S. Nicola (8 maggio);

b) per Putignano, nel periodo di svolgimento del Carnevale (ultima domenica e martedì);

c) per Monte S. Angelo nelle feste di S. Michele (8 maggio e 29 settembre);

d) per Bitonto, nella festa dei S.S. Medici (3 domenica di ottobre);

e) per Alberobello, nella festa dei S.S. Medici (26 e 27 settembre);

f) per Capurso, nella festa della Madonna del Pozzo (ultima domenica di agosto);

g) per S. Giovanni Rotondo, nelle ricorrenze della nascita e della morte di P. Pio (25 maggio e 23 settembre) e nelle domeniche di giugno. In relazione alla particolare domanda di trasporto determinatasi nel corrente anno giubilare, potranno essere autorizzati servizi occasionali per detta località nelle domeniche dell'anno 2000;

h) in occasione di manifestazioni religiose e sportive di particolare rilevanza nazionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 17/77:

Il provvedimento proposto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.”

– RITENUTO di dover provvedere nei termini proposti nella su riportata relazione istruttoria;

DELIBERA

1 - di determinare nei termini esposti in narrativa gli eventi nei quali sono autorizzabili i servizi occasionali di competenza regionale di cui all'art. 2 della L.R. n. 13/99, con le modalità di cui all'art. 20 della legge medesima;

2 - di dare atto che il presente provvedimento non

comporta impegni di spesa a carico del bilancio regionale e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, c. 32 della L. 127/97;

3 - di rendere pubblico il presente provvedimento mediante esposizione dello stesso nell'Albo istituito presso la sede dell'Assessorato ai Trasporti - Settore Trasporti - via de Rossi 220, 5° piano;

6 - di disporre la trasmissione di un originale del presente provvedimento, redatto in duplice originale, al Settore Segreteria della Giunta Regionale;

7 - di disporre la notifica del presente provvedimento mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Settore
ing. Giuseppe Casatello

Atti e comunicazioni degli enti locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
DECRETO DIRIGENZIALE 6 dicembre 1999, n. 16

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

ART. 1

È definitivamente espropriato per l'acquisizione al patrimonio dell'Amministrazione Provinciale di Bari, C.F.: 80000110728, con sede in Via Spalato n. 19, l'immobile in agro di Bitonto, foglio di mappa n. 38 part.lla n. 1964 ex 69 sub/B occorso in mq. 533,00 per la realizzazione dei lavori di: "Sistemazione della S.P. Bitonto-Giovinazzo".

ART. 2

Il presente Decreto, ai sensi dell'art. 13 della legge 865/71, a cura dell'Impresa Ragionier Domenico Persia da Bitonto, capogruppo ATI, aggiudicataria dei lavori in oggetto indicati, e delegata ai sensi dell'art. 132 del Capitolato Speciale d'Appalto all'espletamento della procedura espropriativa, sarà pubblicato nel FAL della Provincia e nel BURP, e trascritto presso il competente ufficio dei Registri immobiliari in termini di urgenza ed in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo;

– per l'immobile in argomento la stessa Impresa disporrà la voltura catastale a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bari.

Il Dirigente Incaricato
Dott.ssa Anna Lisa Camposeo

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C.

Approvazione Piano lottizzazione maglia 158/161.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Approvare, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 27 e 28 della L.R. n. 56 del 31-5-1980, il Piano di lottizzazione della maglia di P.R.G. n. 158/161 redatto dall'ing. Pietro Preziosa e arch. Alberto Valentini presentato dai sigg. Lopopolo Donato, Sette Filomena, Lopopolo Lucrezia, Mastrototaro Domenico, Mastrototaro Lucrezia, Papagni Francesco e Povia Maria ed approvare in conseguenza, il relativo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune e i lottizzanti.

2) Dare atto che il P.d.L. e la relativa convenzione sono costituiti da tutti gli elaborati allegati alla deliberazione di C.C. n. 104 del 18-12-1998 di adozione del Piano stesso con le modifiche proposte dal sig. Papagni Antonio con l'istanza prot. N. 14784 del 24-8-1998 ed alle condizioni espresse dalla C.E.C. nella tornata del 10-12-1998.

3) Dare atto, altresì, che i lottizzanti devono attenersi alla seguente prescrizione, giusto quanto emerso in seno all'odierna seduta consiliare: "le aree di verde privato e le aree destinate a parcheggio, esemplificate negli elaborati grafici, devono intendersi nelle quantità minime indicate, inderogabili".

4) Dare atto, altresì, che sarà dato seguito ad avvenuta approvazione del presente provvedimento, alla notifica del Piano di Lottizzazione in parola a tutti gli altri proprietari non firmatari.

4) Autorizzare il Dirigente f.f. del Settore Gestione del Territorio ad intervenire alla stipula della Convenzione a rogito di notaio e con spese a totale carico dei lottizzanti.

5) Dare atto che il presente provvedimento non viene sottoposto al controllo di legittimità della S.P.C. in quanto non rientra tra gli atti previsti dal comma 33 dell'art. 17 della legge 127/97.

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)
DECRETO DIRIGENTE SERVIZI TECNICI 13 gennaio 2000, n. 1

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

1. In favore del Comune di Cassano delle Murge con codice fiscale n. 00878940725 è pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione permanente degli immobili di proprietà delle ditte sottolencate occorsi per lavori di costruzione n. 12 alloggi da destinare a particolari categorie sociali:

- a) PORRECA Pietro nato a Cassano delle Murge il 08-02-1930 ed ivi residente in Via Rossini n. 13 C.F. PRR PTR 30B08 B998U - Propr. 100% Partita 6912 Foglio 41 Particella 863 mq 40 Indennità liquidata L. 5.880.000
- b) CATUCCI Rosa nata a Cassano Murge il 12-03-1947 ed ivi residente in Via Michelangelo n. 23 C.F. CTC RSO 47C52 B998X Propr. 50% CATUCCI Antonia nata a Cassano Murge il 20-01-1953 e residente ad Acquaviva F. in Via Leone 13° n. 45 C.F. CTC NTN 53A60 B998N Propr. 50% Partita 164407 Foglio 41 Particella 793 mq 369 Partita 164407 Foglio 41 Particella 871 mq 322 Indennità liquidata L. 85.554.000
- c) CATUCCI Leonardo nato a Gioia del Colle il 02-01-1913 ed ivi residente in Piazza Garibaldi n. 18 C.F. CTC LRD 13A02 E038J Propr. 100% Partita 162659 Foglio 41 Particella 888 mq 80 Indennità liquidata L. 11.760.000
- d) GIUSTINO Maria nata a Cassano Murge il 31-01-1941 e residente ad Acquaviva F. in Via Vitantonio Giorgio n. 2 C.F. GST MRA 41A71 B998F Propr. 100% Partita 15433 Foglio 41 Particella 887 mq 294 Indennità liquidata L. 43.218.000

2. Il presente Decreto ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/71 a cura del Comune di Cassano delle Murge sarà:

- pubblicato nel FAL della Provincia di Bari e nel BURP;
- notificato a mezzo del messo comunale alle Ditte interessate solo ai fini conoscitivi seguendo l'espropriazione ad amichevole accordo concluso con le Ditte, giusta verbale agli atti;
- registrato e trascritto in termini di urgenza ed in esenzione dalle imposte di registro, ipotecarie, catastali e di bollo, a termini di legge;
- annotato nei registri catastali.

3. Di chiedere la registrazione con benefici fiscali disposti dall'art. 32 del D.P.R. 29-09-1973 n. 81, trattandosi di opere di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base alla legge 22-10-1971 n. 865.

Dalla Residenza Municipale, 13 Gennaio 2000

Il Dirigente
Settore Servizi Tecnici e Patrimoniali
geom. Carmelo Smaldino

COMUNE DI CASTELLANETA (Taranto)
ORDINANZA SINDACALE 12 settembre 1997, n. 85

Esproprio.

IL SINDACO

Omissis

ORDINA

il pagamento diretto da parte del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia già Consorzio di Bonifica Apulo Lucano con sede in Bari, Corso Trieste n. 11 in favore delle ditte:

- 1) MANCINO ANTONIO N. 25-11-1950 A GIOIA DEL COLLE e LAGRAVINESE ANGELA N. 30-12-1954 A GIOIA DEL COLLE - Part. Cat. 7617 - Fig. 18 P.IIa n. 223 ex 14/b. Espropriati mq. 1235; P.IIa n. 224 ex 14/c: Espropriati mq. 1018; P.IIa n. 225 ex 14/d: Espropriati mq. 438; P.IIa n. 228 ex 62/b: Espropriati mq. 1510; P.IIa n. 229 ex 62/c. Espropriati mq. 25. Seminativo. Indennità espropriativa L. 188.911.935.
- 2) NATUZZI NUNZIO VITO N. 11-5-1932 A SANTERAMO. Part. Cat. 8739 - Fig. 18 P.IIa n. 233 ex 177/b: Espropriati mq. 1678. Seminativo. Indennità espropriativa L. 2.943.040.
- 3) MAIA SOFIA N. 4-3-1925 A MARUGGIO (TA). Part. Cat. 7703 - Fig. 18 P.IIa n. 230 ex 135/b, Espropriati mq. 3; P.IIa n. 226 ex 20/b. Espropriati mq. 1321; P.IIa n. 227 ex 20/c. Espropriati mq. 349. Seminativo. Indennità espropriativa L. 2.934.240.

Esonera l'Ente espropriante da ogni responsabilità a riguardo.

La presente ordinanza sarà pubblicata sul F.A.L. della provincia di Bari e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Castellaneta, li 10 Settembre 1997

Il Sindaco
(firma illeggibile)

COMUNE DI CORATO (Bari)
DELIBERA C.C. 10 dicembre 1999, n. 74

Approvazione Piano di lottizzazione zona Cr.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) APPROVARE il Piano di Lottizzazione della maglia di zona Cr alla Contrada "Torre Palomba", di proprietà dei sigg.ri:

- 1 - BALDUCCI Michele nato a Corato il 25-2-1957 ed ivi residente in Via Duomo n. 75;
- 2 - MAZZILLI Antonio nato a Corato il 16-4-1960 ed ivi residente in Via Tannoia n. 3;
- 3 - Coniugi MAZZILLI Pasquale nato a Corato l'8-4-1930 e DI GIROLAMO Addolorata nata a Corato il 16-2-1932 ed ivi residenti in Via Gabelli n. 4;
- 4 - MAZZILLI Nicola nato a Corato il 7-2-1963 ed ivi residente in Via V. da Feltre n. 30;

- 5 - DI GIROLAMO Giuseppe nato a Corato il 31-10-1962 e residente a Torino in Via Tibone n. 11;
- 6 - Coniugi DI GIROLAMO Sabrina nata a Corato il 26-11-1970 e MARTINELLI Cataldo nato a Corato il 28-1-1967 ed ivi residenti in Via P. Capponi n. 46;
- 7 - DIAFERIA Rosanna nata a Corato il 15-10-1961 ed ivi residente in Via Omodeo n. 38;
- 8 - DIAFERIA Domenico nato a Corato il 25-7-1960 ed ivi residente in Via Omodeo n. 38;
- 9 - LOPS Cataldo nato a Corato il 30-12-1957 ed ivi residente in Via Nomentana n. 1/B;
- 10 - DIAFERIA Bartolomeo nato a Corato l'1-2-1936 ed ivi residente in Via Don Minzoni n. 15;
- 11 - D'INTRONO Angelo nato a Corato l'11-5-1957 ed ivi residente in Via Malespini n. 1;
- 12 - TURTURRO Anna nata a Ruvo di Puglia il 23-5-1964 e residente a Curato in Via Strada Esterna La Logna n. 5;
- 13 - ASI DISTRIBUZIONE (Elisabetta BUFFO) con sede in Corato in Via Tratturo Barletta-Grumo n. 53;
- 14 - TOTA Vincenzo nato a Corato il 3-7-1955 ed ivi residente in Via G. Barrili n. 12
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 27 della L.R. 31-5-1980 n. 56 alla stesse condizioni espresse dalla Commissione Edilizia nella seduta del 2-6-1998.
- 2) DARE ATTO che il Piano di Lottizzazione è costituito dai seguenti elaborati:
- 1 - RELAZIONE (P.E. 122/BIS/96);
- 2 - TAV. 1: STRALCIO DI P.R.G. - PLANIMETRIA CATASTALE - RILIEVO AEROFOTOGRAFOMETRICO (P.E. 122/BIS/96);
- 3 - TAV. 2: STRALCIO DI P.R.G. E PLANIMETRIA CATASTALE CON L'INSERIMENTO DELLA LOTTIZZAZIONE (P.E. 122/BIS/96);
- 4 - TAV. 3: PLANIMETRIA CON QUOTE ALTIMETRICHE E ZONA LOTTIZZATA (P.E. 122/BIS/96);
- 5 - TAV. 4: TIPOLOGIA EDILIZIA - DISTACCHI TRA I FABBRICATI E DAI CONFINI - SUPERFICI DEI LOTTI E VOLUMI - FABBRICATI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (P.E. 122/BIS/96);
- 6 - TAV. 5: VIABILITÀ DI PIANO E VIABILITÀ INTERNA (P.E. 122/BIS/96);
- 7 - TAV. 6: PLANIMETRIA CON LE INFRASTRUTTURE - ENEL - SIP - GAS - RETE IDRICA E RETE FOGNARIA (P.E. 122/BIS/96);
- 8 - TAV. 7: PLANOVOLUMETRIA E ARREDO ESTERNO (P.E. 122/BIS/96 All. B);
- 9 - TAV. 8: UNITÀ DI ABITAZIONE A REALIZZARSI - PIANTE - PROSPETTI - E SEZIONI (P.E. 122/BIS/96);
- 10 - TAV. 8A: UNITÀ DI ABITAZIONE A REALIZZARSI - PIANTE - PROSPETTI E SEZIONI (P.E. 122/BIS/96);

- 11 - TAV. 9: PROSPETTO SU NUOVE STRADE DI P.R.G. (P.E. 122/BIS/96);
- 12 - TAV. 10: VIABILITÀ SU CATASTALE (P.E. 122/BIS/96);
- 13 - RELAZIONE GEOLOGICA: (P.E. 122/BIS/96 ALL. A);
- 14 - ELENCO DEI PROPRIETARI CON RISPETTIVE QUOTE DI PROPRIETÀ: (P.E. 122/BIS/96 ALL. B).

3) DARE ATTO che lo schema di convenzione è quello approvato con delibera di C.C. n. 57/92 così come modificato con delibera di C.C. n. 14 del 30-1-1996.

4) DARE ATTO che si procederà nei modi e termini di legge stabiliti per l'approvazione dei Piani di Lottizzazione ai sensi della L.R. 56/80.

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)
DELIBERA C.C. 27 dicembre 1999, n. 114

Approvazione P.P. maglia AS 15.

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale nella seduta del 27-12-1999, con atto n. 114, resa immediatamente esecutiva ha approvato la seguente deliberazione:

- **Maglia AS 15 del P.R.G.C. Piano Particolareggiato.**
Esame osservazione ed approvazione definitiva.
Detta deliberazione, a norma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31-5-1980 è depositata presso la Segreteria del Comune.

Giovinazzo, li 24 Gennaio 2000

Il Dirigente 3° Settore
ing. Gaetano Ideale Remine

COMUNE DI MODUGNO (Bari)
DELIBERA C.C. 22 marzo 1999, n. 12

Approvazione Piano di lottizzazione.

Il Consiglio Comunale di Modugno (BA), con atto deliberativo n. 12 del 22 marzo 1999, esecutivo a norma di legge, ha definitivamente approvato il Piano di Lottizzazione dell'area per attrezzature collettive in località S. Maria delle Grazie in Modugno, proposto dalla Società SPIGA s.p.a. quale unica proprietaria delle aree interessate, per la costruzione di un Centro Commerciale integrato, già adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 31 luglio 1998.

Il Dirigente del II Settore
dott. ing. Alberto De Nucci

COMUNE DI SAVA
DELIBERA G.C. 29 novembre 1999, n. 395

Indennità d'esproprio.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Omissis

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 11 della legge 22-10-1971 e successive modificazioni ed integrazioni, le indennità provvisorie dei beni occorrenti per la "Sistemazione viabilità rurale" così come rideterminate dal tecnico incaricato, geom. Walter Zaccaria, giusto progetto rettificato, all. sub. b, in rettifica di quanto stabilito con l'atto n. 350 del 22-10-1999, sopra richiamato;

2) il dirigente U.T.C., Arch. Luigi De Marco, si costituirà per la stipula degli atti di acquisto dei beni i cui proprietari convengono la cessione volontaria e di tutti gli altri atti necessari ai fini della definizione della procedura espropriativa;

3) di disporre, altresì il deposito nei modi di legge delle indennità provvisorie che non vengono accettate dagli interessati;

4) di richiedere alla Commissione Provinciale di cui all'art. 14 della legge 10/77, la determinazione delle indennità di esproprio per le ditte che non accetteran-

no la indennità provvisoria come sopra determinata;

5) le Ditte interessate entro 30 gg. dalla data di notificazione della presente possono convenire con il Comune la cessione volontaria con le maggiorazioni delle indennità provvisorie come di seguito indicate:

a) al 50% se proprietarie non coltivatrici dirette e conduttrici dirette del terreno espropriando (art. 12, legge 865/1971 come modificato con l'art. 14 della legge 10/1977);

b) per le ditte proprietarie coltivatrici dirette l'indennità di esproprio sarà tripla (Art. 17, legge 865/1971);

6) il presente atto sarà notificato ai proprietari interessati e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, sul F.A.L. della Provincia di Taranto e sul B.U.R.P.;

F.to Dott. Ing. Aldo Maggi - Sindaco

Dott. Antonio Fabiano - Segretario Generale

La presente copia è conforme per estratto all'originale della delibera di G.C. n. 395 del 29-11-1999.

Dalla Residenza Municipale, li 17 Dicembre 1999

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Fabiano

POSPELTO INDENNITÀ' PROVVISORIA DI ESPROPRIO

n° ord.	Partita Catast.	DITTA Cognome Nome Luogo e data di nascita	Fg.	P.lia	Qualità	Classe	Estensione Ha a ca	Coltura in atto	V.A.M. f.	Superficie da Espropriare	Indennità base (*)	Manufatti	Soprasuolo	Indennità Totale
1	139071	De Maglie Anna n. a Sava il 22/10/1950 De Maglie Giuseppe n. a Sava il 01/02/1953	26	95	vigneto	2^	43 46	vigneto	1.920	0 00 37	71.040	292.500	.	363.540
2	11074	De Cataldo Angelo n. a Sava il 02/01/1925	26	108	vigneto	2^	29 98	seminat.	1.050	0 00 29	30.450	217.000	.	247.450
3	10593	Rossetti Giuseppe n. a Sava il 01/01/1914	26	125	vigneto	2^	23 63	uliveto	1.030	0 00 47	48.410	42.000	.	90.410
4	10949	Piccinni Anna n. a Sava il 08/01/1943	26	41	uliveto	1^	2 00 00	uliveto	1.030	0 00 36	37.080	270.000	.	307.080
5	12217	Buccoliero Lucia n. a Sava il 01/05/1949	26	71	uliveto	1^	1 47 01	uliveto	1.030	0 00 06	6.180	45.000	.	51.180
6	130999	Contino Ave Maria n. A Sava il 24/11/1936 D'Ambrogio Cosimo n. a Sava il 11/04/1929	33	165	vigneto	2^	1 09 73	vigneto intel.	3.360	0 00 24	80.640	864.000	.	944.640
7	137640	Antonucci Giuseppe n. a Sava il 04/03/1922	34	127	seminat.	3^	00 85	seminat.	1.050	0 00 12	12.600	90.000	.	102.600
8	12489	Pichieri Albino n. a Sava il 04/05/1934	24	85	vigneto	2^	1 83 70	uliveto irr.	1.365	0 01 15	156.975	.	.	156.975

N.B. - Le superfici corrispondono a quelle effettivamente occupate sulla scorta delle quote riportate in progetto e scaturite dal frazionamento e pertanto non congruenti con quelle riportate nel Piano Particolare d'Esproprio allegato allo stesso progetto.

(*) L'indennità base sarà aumentata del 50% per cessione volontaria.

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Concorso pubblico per n. 4 posti di Autista di autoambulanza.

In esecuzione della deliberazione n. 2006 del 27-12-1999, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Operatore Tecnico Specializzato - Autista - addetto all'autoambulanza di cui n. 1 riservato al personale interno ai sensi dell'art. 6 del D.M.S. 458/91, oltre ad altre riserve previste per legge.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

1) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/79 relative ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea;

2) Età: non inferiore ad anni 18 per la minima, mentre per la massima nessun limite di età ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/97;

3) Idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. nn. 25 e 26, comma 1 del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;

4) Titolo di istruzione secondaria di primo grado e possesso della patente di guida di tipo "C" o superiore.

L'ammissione ai concorsi e le modalità di espletamento degli stessi sono disciplinate dalle seguenti fonti normative: D.P.R. n. 761/79 e successive modificazioni e integrazioni; D.M.S. 30/1/1982 e successive modificazioni ed integrazioni; D.M.S. 458/91; D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni; 1° comma art. 77 del D.P.R. 483/97 e D.L.vo 31-3-1998 n. 80.

A norma dell'art. 7 - comma 1 - del D.L.vo 31-3-1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per la partecipazione al concorso i candidati devono inviare esclusivamente a mezzo raccomandata A.R.

all'Azienda U.S.L. FG/02 Via Modena 16 71042 Cerignola apposta domanda redatta in carta semplice e debitamente firmata, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed entro il termine massimo del trentesimo giorno dalla pubblicazione medesima. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dell'eventuale documentazione allegata alle stesse è perentorio.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, da redigere secondo l'accluso schema, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- 1) la data il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/79;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali o i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1);
- 9) il proprio codice fiscale.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autocertificazione (art. 3, comma 5, L. n. 127/97).

Sulla busta deve essere riportata: domanda per concorso "Operatore Tecnico specializzato Autista di ambulanza.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

I concorrenti che intendono avvalersi dell'Istituto dell'autocertificazione, oltre alla domanda in carta semplice per la partecipazione al concorso, devono renderla nelle formule di rito per tutti i dati contraddistinti dalla lettera a) alla lettera n) del fac-simile dell'istanza allegato al presente bando.

Alla domanda di ammissione al concorso, i concorrenti che non intendono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, devono allegare i seguenti documenti:

- originale o copia autentica del titolo di istruzione secondaria di primo grado nonché della patente di guida di tipo "C" o superiore;
- tutte le certificazioni in originale o in copia auten-

ticata, relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla domanda deve essere allegato in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli eventualmente presentati ed un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

PROVE DI ESAME

La data, nonchè la sede delle prove d'esame verranno comunicate a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata A.R. all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno 20 (venti) giorni prima della data delle prove stesse che consisteranno:

- A) Prova pratica sulla materia attinente al posto messo a concorso
B) Colloquio sulla materia della prova pratica.

L'ammissione al colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio superiore di un punto alla metà di quello massimo previsto per la prova scritta e cioè almeno punti 13,50.

L'approvazione della graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice, e la nomina dei vincitori sono di competenza del Direttore Generale.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame (almeno punti 13,50 sia per la prova pratica che per quella orale).

La graduatoria sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nel provvedimento di approvazione della graduatoria generale finale degli idonei del concorso, l'Amministrazione approva anche l'apposita graduatoria dei concorrenti riservatari ai sensi del D.M.S. 458/91 secondo l'ordine di collocazione dei medesimi nella graduatoria generale finale. I concorrenti inclusi nella graduatoria dei riservatari restano collocati anche nella graduatoria generale.

L'utilizzazione della graduatoria generale e di quella dei riservatari, ai sensi del D.M.S. n. 458/91, avviene nell'ordine secondo le rispettive quote. La stessa procedura è applicata anche in caso di successiva utilizzazione della graduatoria.

Il vincitore del concorso sarà invitato dall'Ammini-

strazione a presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, e dovrà produrre all'Amministrazione stessa - Area Gestione del Personale - entro il termine prescritto, a pena di decadenza della nomina:

- 1) certificato generale del casellario giudiziale,
- 2) certificato di nascita,
- 3) certificato di residenza,
- 4) certificato di iscrizione nelle liste elettorali,
- 5) certificato di cittadinanza,
- 6) certificato di stato di famiglia,
- 7) l'esito di leva autenticato,
- 8) il numero di codice fiscale.

Il vincitore che intende avvalersi dell'autocertificazione, per i punti di cui sopra, deve renderla nelle forme di rito.

Colui che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro 30 giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa.

La destinazione della sede sarà effettuata in base alle esigenze dell'amministrazione tenuto conto dell'ordine di graduatoria.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente bando valgono le norme di cui al D.P.R. 761/79, al D.M. 30-1-1982, alla legge 207/85 e alla L.R. n. 9/86 e, per quanto applicabile al D.P.R. n. 483/97.

Il presente bando è emanato con le procedure e mobilità di cui al D.P.R. 761/79 - 483/97 tenendo conto dei benefici in materia di legislazione riservata agli invalidi aventi diritto con la Legge n. 482/68.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi - Azienda U.S.L. FG/02 - CERIGNOLA.

Il Direttore Generale
dott. Roberto Majorano

Schema di domanda

Al Sig. Direttore Generale
Azienda U.S.L. FG/02
71042 CERIGNOLA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti di Operatore Tecnico - Autista - addetto all'autoambulanza di cui uno riservato al personale interno, indetto da codesta Azienda con bando pubblicato integralmente nel B.U.R. della Regione n. del e, per estratto, sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere nato il a
. e di risiedere a
in Via n.;

- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di , o di non essere iscritto o cancellato dalle liste del Comune di per i seguenti motivi: ;
- 4) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali ;
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso in data con la votazione di ;
- 6) di essere in possesso della patente di guida di tipo "C" o superiore;
- 7) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: ;
- 8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: e di aver risolto i rapporti di lavoro per i seguenti motivi: o di avere rapporti di lavoro in corso presso oppure di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- 9) di aver prestato anche i seguenti servizi: ;
- 10) di aver diritto a riserva, preferenza o precedenza a parità di punteggio, nell'assegnazione dei posti, in caso di idoneità, per i seguenti motivi: ;
- 11) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- 12) di aver prodotto le seguenti pubblicazioni ;
- 13) di essere, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione: ;

Inoltre non ritenendo di avvalersi dell'autocertificazione, allega le seguenti certificazioni utili agli effetti della valutazione di merito nonché il curriculum formativo e professionale in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Infine chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia fatta al seguente indirizzo:

Sig. Via
 n. CAP.
 Comune
 Prov. Te-
 lefono

Data

Firma.

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per gli incarichi temporanei di Dirigente Medico I livello dirigenziale disciplina Psichiatria.

Si rende noto che questa Azienda U.S.L., con atto n. 452 del 15-11-1999 ha deliberato di procedere alla formulazione di graduatoria, per soli titoli, da valutare con criteri di cui al D.P.R. n. 483/97, ai fini del conferimento di incarichi per la temporanea copertura di posti di I livello Dirigenziale del ruolo Sanitario Prof.le Medici - Area Medica e delle Specialità Mediche disciplina di Psichiatria, per mesi otto - non rinnovabili - ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Comparto Sanità.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso Pubblico sono previsti, rispettivamente dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

Requisiti generali

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia.

Requisiti specifici

- 1) specializzazione nella disciplina di Psichiatria o in una disciplina equipollente o affine (art.74 D.P.R. 483/97) comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30-01-1998 e D.M. 31-01-1998;
- 2) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n. 127 del 15-05-1997.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esse allegata devono essere indirizzate a: **Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - P.zza Libertà, 1 - 71100 - Foggia - o trasmesse, entro il termine perentorio di giorni quindici** dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P., **a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R.;** (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante), o consegnate direttamente all'ufficio protocollo della USL FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente

indicato, nei giorni feriali sabato escluso, dalle ore 10,00 alle ore 12.00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

La sottoscrizione delle istanze prodotte direttamente all'Azienda non è soggetta ad autenticazione anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 4 della L. n. 15 del 04-01-1968 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 403 del 20-10-1998, ove sia posta in presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti;
- 7) servizi prestati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97;
- 8) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che si intendono far valere ai fini del *curriculum* formativo e professionale;
- 13) eventuali pubblicazioni;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione medesima.

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione:

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspi-

ranti devono allegare, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione nella disciplina di **Psichiatria** o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30-01-1998 e D.M. 31-01-1998;
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale e autentica ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

Ai sensi dell'art. 8, 5° comma - del D.P.R. 484/97, non è consentito autocertificare le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, nonché i contenuti del *curriculum* professionale riferiti alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore giurato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso Pubblico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi Assunzioni Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3 - Piazza Libertà n. 1 - 71100 - FOGGIA.

Il Commissario Straordinario
dott. Egidio Raffaele Mele

AZIENDA OSPEDALIERA "DI SUMMA" BRINDISI

Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Si comunica che il giorno 21 febbraio 2000 alle ore 10,00, presso gli Uffici della Direzione Generale di questa Azienda (padiglione G), avranno luogo le ope-

razioni relative al sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a:

- 6 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO (EX 1° LIVELLO) DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA PLASTICA - PER LA DIVISIONE GRANDI USTIONATI.

Nella stessa data, in prosecuzione di seduta, si effettuerà nuovo sorteggio per la sostituzione di componenti la commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a:

- 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO (EX 1° LIVELLO) DELLA DISCIPLINA DI ENDOCRINOLOGIA.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Il Direttore Generale
dr. Giuseppe Giuri

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA"
TARANTO

Concorso pubblico per n. 2 posti di Tecnico Audiometrista.

In esecuzione della deliberazione n. 945 del 15-12-1999, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per n.

2 POSTI DI TECNICO AUDIOMETRISTA di cui 1 riservato agli interni.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area del comparto della sanità.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.M. 30-01-1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro i quali possiedono i seguenti requisiti:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni;
- D) ETÀ: nessun limite di età, ai sensi dell'art. 3 della Legge 15-5-1997 n. 127.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Diploma di Audiometrista.

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine

stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, debitamente firmate, indirizzate "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIA BRUNO - 74100 TARANTO -" devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, (a tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettata) purché pervengano all'indirizzo sopra indicato entro 20 giorni dalla data di scadenza del bando. La presentazione diretta delle istanze può essere effettuata dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nel diritto alla riserva dei posti o a preferenza a parità di merito e a parità di titoli, ai sensi delle Leggi 482/68, 574/80, del D.L.vo 196/95, nonché dal D.M. 458/91, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candi-

dati debbono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Ricevuta di versamento di lire 10.000, per tassa di concorso, effettuato sul c/c postale n. 791749, intestato alla "Azienda Ospedaliera SS. Annunziata - Taranto";

2) Diploma di Audiometrista.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

— eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina, in ordine a quanto previsto dalle citate disposizioni: Leggi 482/68, 574/80, D.L.vo 196/95 e D.M. 458/91;

— curriculum formativo e professionale datato e firmato;

— tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le pubblicazioni possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati risultanti sul documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, in calce o a tergo della certificazione medesima, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

L'esclusione è disposta con provvedimento motiva-

to da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel dal D.M. 30-01-1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 83 del D.M. 30-01-1982 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

vertente su argomenti inerenti la materia oggetto del concorso, da, espletarsi mediante lo svolgimento di un tema o la risoluzione di una serie di quiz a risposta singola o multipla;

PROVA PRATICA:

consistente nelle esecuzioni di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

La data e la sede della prova scritta di esame saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, saranno comunicate agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 13,5/25.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 50 punti per titoli;
- b) 50 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esami sono così ripartiti:

- a) 25 punti per la prova scritta;
- b) 25 punti per la prova pratica.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 25 punti per titoli di carriera;
- b) 15 punti per titoli accademici e di studio e pubblicazioni;
- c) 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione degli atti del concorso ed alla formulazione della graduatoria generale finale che terrà conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia. Col medesimo provvedimento deliberativo verrà approvata la graduatoria dei concorrenti riservatari risultati idonei secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale finale. I concorrenti inclusi nella graduatoria dei riservatari restano collocati anche nella graduatoria generale.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la documentazione di rito.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Il vincitore sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale e Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula dei singoli contratti individuali.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, non rinnovabili.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei

candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti, ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 1ª parte, 4ª Serie Speciale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31-12-1996 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet WWW.SSANNUNZIATA.TA.IT oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (tel. 099/4585938) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Ospedaliera "SS. Annunziata" - Via Bruno - 74100 - Taranto.

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA"
TARANTO

Avviso pubblico per n. 13 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 39 del 19-1-2000, è indetta pubblica selezione, per titoli, per la copertura temporanea di

n. 13 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO (ex dirigente medico di I° livello) - AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI - DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vi-

gente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

- A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI;
- C) SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

Ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti e pubblicate sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute affini e pubblicate sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza, del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIA BRUNO - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sul Bollettino Regionale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine

indicato. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio;
- 2) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 3) Specializzazione richiesta o certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto della selezione.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono e meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le pubblicazioni possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le autocertificazioni effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in singola copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

La partecipazione alla presente pubblica selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione a tempo determinato del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del pre-

sente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini della presente selezione, ai sensi della Legge 31-12-1996 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito internet WWW.SSANNUNZIATA.TA.IT oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi (Tel. 099/4585938) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Ospedaliera "SS. Annunziata" - Via Bruno - 74100 - Taranto.

22 Gennaio 2000

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Nocco

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO

Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Neurochirurgia.

In esecuzione della deliberazione n. 38 del 19-1-2000, è indetta pubblica selezione, per titoli, per la copertura temporanea di

n. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO (ex dirigente medico di I livello) - AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE - DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

- A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI;
- C) SPECIALIZZAZIONE IN NEUROCHIRURGIA.

Ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti e pubblicate sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute affini e pubblicate sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIA BRUNO - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sul Bollettino Regionale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da

inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio;
- 2) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 3) Specializzazione richiesta o certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto della selezione.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le pubblicazioni possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere, sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in singola copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

La partecipazione alla presente pubblica selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione a tempo determinato del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini della presente selezione, ai sensi della Legge 31-12-1996 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet WWW.SSANNUNZIATA.TA.IT oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/4585938) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Ospedaliera "SS. Annunziata" - Via Bruno - 74100 - Taranto.

22 Gennaio 2000

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Nocco

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA"
TARANTO

Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Malattie Infettive. Graduatoria.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 5 posti di Dirigente Medico di I livello - Disciplina di Malattie Infettive, approvata con provvedimento della Direzione Generale n. 907 del 30-11-1999, è così costituita:

1) BUCCOLIERO Giovanni, nato 20-2-6	Punti 83,775/100;
2) FEDERICO Maria, nata 4-9-1962	Punti 83,535/100;
3) ROMANELLI Chiara, nata 12-8-1964	Punti 77,385/100;
4) ROLLO Marco Arturo, nato 8-6-1963	Punti 71,805/100;
5) D'ALAGNI Giancarlo, nato 8-1-1968	Punti 72,061/100;
6) CALIENDO Caterina, nata 2-1-1956	Punti 70,085/100;
7) SICA Salvatore, nato 2-11-1965	Punti 69,049/100;
8) LOCOCCIOLO Biagio, nato 26-4-1960	Punti 65,000/100;
9) LAMANNA Carlo, nato 5-7-1963	Punti 64,000/100;
10) IACOVAZZI Tiziana, nata 28-7-1963	Punti 63,217/100;
11) SCARCIA Giovanni, nato 11-3-1957	Punti 60,810/100;
12) ALBANO Vincenzo, nato 13-11-1957	Punti 59,825/100;
13) INCASTRONE Francesco, nato 13-7-1960	Punti 58,708/100.

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)**Pubblica selezione per un incarico di Addetto alle comunicazioni istituzionali.****IL SINDACO**

Vista la delibera G.M. n. 628 del 01 ottobre 1998;
Vista la delibera G.M. n. 288 del 17 aprile 1998;
Vista la delibera G.M. n. 769 del 24 dicembre 1998;
Vista la delibera G.M. n. 2 del 19 gennaio 1999;
Vista la delibera G.M. n. 246 del 28 ottobre 1999;
Visto l'art. 51 comma 5 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

Visto l'art. 37 dello Statuto Comunale;

RENDE NOTO

È indetto avviso pubblico di selezione per la copertura a tempo determinato dell'incarico di ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI, quale ufficio di staff costituito alle dirette dipendenze del Sindaco, mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico.

L'incarico decorrerà dalla data di effettivo inizio della stipula del contratto e terminerà alla fine del mandato del Sindaco.

Per la partecipazione alla selezione gli aspiranti devono dimostrare il possesso con idonea documentazione dei seguenti requisiti:

- Laurea in giurisprudenza o equipollente;
- Dichiarazione resa ai sensi della L. 4 gennaio

1968 n. 15, di essere in possesso dei seguenti requisiti generali;

- c) Cittadinanza italiana;
- d) Idoneità fisica all'impiego;
- e) Posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- f) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
- g) Curriculum professionale, contenente anche ulteriori notizie che il candidato dovesse ritenere utili ai fini della selezione.

Il trattamento economico previsto per la stipula del contratto a tempo determinato per il posto in selezione riveniente dal C.C.N.L. 1998 - 2001 Comparto "Regioni - Enti Locali" ammonta a:

- Stipendio base	L. 19.259.000
- Indennità integrativa speciale	L. 13.542.360
- Tredicesima mensilità	L. 1.604.917

oltre alle ulteriori eventuali indennità determinate dal Contratto e definite dall'Amministrazione Comunale il tutto al lordo delle ritenute di legge.

Al Funzionario che stipulerà il contratto a tempo determinato si applicano tutti gli istituti previsti per legge e per CCNL per i dipendenti di ruolo degli Enti Locali.

Le domande di ammissione devono essere inviate, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si richiamano le norme di legge e regolamento vigenti.

Ogni informazione in merito può essere richiesta alla Responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Giovanna Gozzi - Tel. 080/4056299 ore ufficio.

Putignano, lì 27 Gennaio 2000

Il Sindaco
Magg. Marco Galluzzi

COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Foggia)

Pubblica selezione per n. 1 posto di Responsabile U.T.C.

È indetta selezione pubblica per titoli integrata da colloquio finale (prova orale) per l'assunzione a tempo determinato (due anni rinnovabile connesso al mandato del Sindaco) part-time con prestazione lavorativa del 50% di quella a tempo pieno (18 ore settimanali) - Categoria D/3 Area Tecnica. Titolo di studio richiesto: Laurea in Ingegneria o Architettura. La domanda di ammissione, dovrà, pervenire alla Segreteria del Comune entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il testo integrale del Bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al Concorso è pubblicato all'Albo Pretorio ed è depositato nell'Ufficio di Segreteria di questo Comune. Ulteriori

informazioni possono essere richieste telefonando allo 0884/993016 - int. 21.

Il Sindaco
Cannarozzi De Grazia

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)

Concorso pubblico per n. 4 Borse di Studio.

L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, nell'ambito e per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, in esecuzione della delibera commissariale n. 689 del 01-12-1999, bandisce un concorso pubblico, per titoli e colloquio a **n. 4 Borse di Studio** per giovani laureati e diplomato.

Le Borse di studio, dell'importo annuo lordo pari a lire 18.000.000 per i laureati e lire 12.000.000 per il diplomato, sono di durata annuale, rinnovabili, ma terminano improrogabilmente alla scadenza dell'attività di ricerca cui si riferiscono, e, comunque, non possono essere rinnovate per più di due volte.

Art. 1

Possono partecipare al concorso gli aspiranti in possesso dei titoli di studio e degli altri requisiti indicati in ciascun settore specifico, riportato nell'elenco in calce al presente avviso, ed inoltre dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) idoneità fisica allo svolgimento della borsa di studio.

• I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono, inoltre, partecipare, e se sarà fatta domanda saranno esclusi dalla procedura, coloro che alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande siano già in godimento di altra borsa di studio conferita dall'IRCCS "S. de Bellis".

Art. 2

Scopo della Borsa è consentite la formazione e la specializzazione di ricercatori con espletamento di ricerche e lavori scientifici nel Settore interessato; pertanto, i vincitori sono tenuti a frequentare il rispettivo Settore per tutta la durata del godimento della borsa.

Art. 3

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, unitamente ai titoli ed alla documentazione che i candidati ritengono

opportuno presentare, deve essere rivolta al Commissario Straordinario dell'IRCCS "S. de Bellis" e spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Amministrazione dell'IRCCS "Saverio de Bellis" - Segreteria Direzione Scientifica - prolungamento Via della Resistenza n.c.- 70013 CASTELLANA GROTTA (BA), o consegnata a mano presso la stessa Segreteria.

La domanda deve pervenire, improrogabilmente, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

La domanda si considera prodotta in tempo utile se la spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento è avvenuta entro il termine stabilito, per l'accertamento del termine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno accettate domande e documentazioni trasmesse a mezzo telefax.

La domanda può essere presentata per un solo settore.

Il candidato, sotto la propria responsabilità, nella domanda possibilmente dattiloscritta, dovrà indicare tassativamente:

1. il cognome ed il nome, il luogo, la data di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. il titolo di studio richiesto;
5. se di sesso maschile, la posizione nei confronti degli obblighi di leva;
6. il settore di ricerca, indicato nell'elenco riportato in calce al presente avviso, per il quale il candidato intende concorrere.
7. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere data ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, comprensivo del c.a.p., nonché l'eventuale recapito telefonico.
8. Una adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea).

A corredo della domanda il candidato dovrà allegare i seguenti documenti:

- a) titolo di studio, in carta libera, con l'indicazione dei voti riportati negli esami; in caso di titolo di studio conseguito all'estero, il decreto del Ministero della Sanità che lo ha riconosciuto equipollente, ai sensi del D. legislativo del 2-5-1994, n. 319.
- b) tutti i documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione di merito da parte della Commissione Esaminatrice;
- c) curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- d) elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Il titolo di studio va prodotto, pena esclusione.

Tutti i documenti e titoli di cui alle lettere a), b) nonché quelli relativi ad attestazioni contenute nel curriculum di cui alla lettera c), ai fini della valutazione, oltre che in originale, possono:

- 1) essere autocertificati, fatta eccezione per le pubblicazioni, mediante elencazione contenuta in dichiarazioni sostitutive di certificazioni (ai sensi dell'art. 2, Legge n. 15/68 e art. 1 DPR n. 403/98) sotto la propria ed esclusiva responsabilità con firma autenticata in calce alla stessa apposta dinanzi al funzionario responsabile del procedimento o abilitato ai sensi della vigente normativa;

ovvero,

- 2) essere prodotti in fotocopia, incluse le pubblicazioni, con apposizione in calce dell'autocertificazione di notorietà attestante la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 4, Legge n. 15/68 e art. 2 DPR n. 403/98);

ovvero,

- 3) per le pubblicazioni, essere prodotti con allegata dichiarazione sostitutiva di notorietà, specificando titolo e numero di pagine di ogni pubblicazione prodotta in fotocopia con firma non autenticata (ai sensi dell'art. 2, comma 11, Legge n. 191/98).

Il termine stabilito per la presentazione delle domande, documenti e titoli, è perentorio, in nessun caso si terrà conto delle domande, documenti e titoli che comunque e per qualsiasi motivo pervenissero all'Amministrazione dell'IRCCS "Saverio de Bellis" - Segreteria Direzione Scientifica, dopo scaduto il termine stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere agli aspiranti, nei termini e modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessario a giudizio dell'Amministrazione stessa.

Il candidato, nella domanda, deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti la gestione del concorso di cui all'art. 10 della Legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Art. 4

Alla ammissione o esclusione degli aspiranti (per mancanza dei requisiti prescritti) provvede il Commissario Straordinario; alla valutazione dei titoli, alla prova d'esame ed alla formazione della graduatoria, provvederà apposita Commissione Esaminatrice formalmente nominata con provvedimento commissariale e composta da:

DIRETTORE SCIENTIFICO O	
SUO DELEGATO	PRESIDENTE
RESPONSABILE SETTORE DI RICERCA	
O SUO DELEGATO	COMPONENTE
SEGRETARIO GEN.-DIR. AMM.VO	
O SUO DELEGATO	COMPONENTE

RESPONSABILE PROCEDIMENTO
AMM.VO O SUO SOSTITUTO SEGRETARIO

Art. 5

La selezione degli aspiranti sarà effettuata attraverso la valutazione della documentazione presentata alla quale seguirà un colloquio, o a giudizio della Commissione la risoluzione di quesiti su scheda, tendente a valutare il grado di preparazione tecnica e culturale di ogni singolo candidato.

La Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- a) 60 punti per la prova di esame; la prova si intende superata solo se il candidato ottiene una valutazione di almeno 36/60;
- b) 10 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 20 punti per le pubblicazioni;
- d) 10 punti per il curriculum.

La selezione degli aspiranti, verrà comunicata a ciascun aspirante, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di 20 giorni prima dello svolgimento. Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento legale di identificazione. Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato per ciascuna delle voci suindicate. Le Borse sono attribuite secondo l'ordine della graduatoria. Il Commissario Straordinario approva gli atti della Commissione Esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore e della graduatoria definitiva del concorso.

Art. 6

L'assegnatario della borsa di studio sarà nominato entro trenta giorni dalla data di approvazione della graduatoria del concorso. I vincitori devono comunicare, a pena di decadenza, la loro accettazione entro dieci giorni dalla comunicazione di conferimento della borsa, che gli sarà data dall'Amm.ne dell'Istituto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Con la comunicazione di accettazione dovranno dichiarare espressamente, sotto la loro personale responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui ai successivi art. 13 e 14. Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego, non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale né a valutazione ai fini giuridici ed economici di carriera, salvo quanto previsto dall'art. 39 e segg. del Regolamento Organico dell'Istituto né a riconoscimenti di anzianità ai fini previdenziali.

Art. 7

Il pagamento della borsa di studio avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali, a far tempo dalla data di inizio dell'attività dichiarata dal Responsabile del Settore di ricerca successivamente all'avvenuto conferimento. In caso di rinuncia alla titolarità della borsa o decadenza della stessa prima

del suo completamento, la decadenza dell'assegno decorrerà dall'ultimo giorno del mese precedente a quello da cui ha effettuato la rinuncia; purtuttavia, il borsista che intenda rescindere il rapporto in corso dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo, nel caso di inosservanza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Istituto una indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Art. 8

In caso di rinuncia o decadenza di alcuno dei vincitori, anche dopo il parziale godimento della borsa, il Commissario Straordinario dell'Istituto ha facoltà di conferire la borsa intera o per il periodo residuo, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9

Nei casi in cui il Commissario Straordinario dell'Istituto lo ritenga opportuno nell'interesse dell'Istituto stesso e in presenza dei necessari finanziamenti, la borsa di studio potrà essere rinnovata a domanda del Responsabile del Settore interessato, comunque non oltre il termine di scadenza del progetto di ricerca cui si riferisce.

Art. 10

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi, e per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

Art. 11

Il godimento della borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Settore e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto di Ricovero e Cura "S. de Bellis". Il titolare della borsa dovrà rassegnare alla Direzione Scientifica dell'Istituto almeno entro dieci giorni prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritta sul risultato dell'attività svolta, vistata dal Responsabile del Settore competente, che compri la proficua utilizzazione della borsa ricevuta. Il Commissario Straordinario, su proposta del Direttore Scientifico, potrà deliberare la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, previo esame delle giustificazioni degli interessati, per coloro che non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi per scarso profitto da parte del Responsabile del Settore cui afferiscono. Il titolare della borsa dovrà fare menzione, su tutti i lavori editi a stampa nei quali sono riportati i risultati del progetto al quale

collabora, lo stato di titolare di borsa di studio conferita dall'Istituto nell'ambito del progetto medesimo.

Art. 12

Nel corso di un anno il borsista può fruire di un periodo di 30 giorni di assenza, comprensivo delle ferie e di malattia, più un periodo di 15 giorni per matrimonio. È consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5, con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione, in analogia a quanto stabilito dalla Legge 30-12-1971 n. 1204 (tutela delle lavoratrici madri). La richiesta, fatta dal Responsabile del Settore, deve essere inoltrata al Direttore Scientifico e dovrà attestare che l'interruzione della borsa non provocherà rallentamenti al progetto di ricerca cui la borsa è correlata né pregiudicherà il lavoro di ricerca affidato al borsista.

Art. 13

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo art. 14, e/o la chiamata ad ottemperare agli obblighi di leva, comportano l'automatica ed immediata decadenza del godimento della borsa di studio con decorrenza di cui all'art. 7.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare sia al responsabile del settore interessato sia al direttore scientifico, con immediatezza tale sopravvenuta incompatibilità.

Art. 14

La borsa di studio non è cumulabile con assegni di studio, ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con lo svolgimento di attività professionali o di consulenza retribuita presso altri enti pubblici o privati, con la fruizione di altra borsa di studio attribuita al di fuori dell'Istituto con la stipula di contratti di ricerca di qualsiasi tipo, con il tirocinio di laureati in scienze biologiche per l'ammissione all'esame di Stato.

Art. 15

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando di concorso, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Responsabile del procedimento amministrativo è il collaboratore amministrativo dell'unità operativa: **SEGRETERIA DIREZIONE SCIENTIFICA**. Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi presso la **SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA dell'IRCCS "Saverio de Bellis", prolungamento Via della Resistenza n.c., 70013 CASTELLANA GROTTA (BA), tel.080-4960381.**

Di seguito si riportano le borse di studio messe a concorso ed i settori di ricerca interessati:

A) SETTORE DI RICERCA: LABORATORIO DI INFORMATICA:

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N.94-3-99: "REALIZZAZIONE DI UNA RETE NEURALE ARTIFICIALE PER LA PREDIZIONE DELLA RISPOSTA ALL'INTERFERONE IN PAZIENTI CON EPATITE CRONICA "C" - TITOLO DI STUDIO, RICHIESTO: DIPLOMA DI LAUREA IN INFORMATICA.

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO PROTOCOLLO N. 95-3-99: "REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA COMPUTERIZZATO BASATO SU RETI NEURALI ARTIFICIALI BASATI SULLA DIAGNOSI PRECOCE DI EPATOCARCINOMA" - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO E CORSO DI FORMAZIONE IN INFORMATICA RICONOSCIUTO (ART. 14, LEGGE 21 DICEMBRE 1978, N. 845) O DIPLOMA DI PERITO IN INFORMATICA, O VERO ALTRO DIPLOMA EQUIVALENTE CON SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA.

B) SETTORE DI RICERCA: LAB. DI FISIOPATOLOGIA E FARMACOLOGIA SPERIMENTALE:

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N. 97-3-99: "EFFETTO DELL'OSSIDO NITRICO (NO) SULLA MOTILITÀ DELLA COLECISTI UMANA IN VITRO" - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: DIPLOMA DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE.

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N. 67-3-99 EX PROTOCOLLO N. 88-3-97 "SVUOTAMENTO GASTRICO IN PAZIENTI CON CIRROSI - RUOLO DEGLI ORMONI GASTROINTESTINALI" - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: DIPLOMA DI LAUREA IN INFORMATICA.

Castellana Grotte, li

Il Segretario Generale-Direttore Amministrativo
dr. Francesco Saverio Ventura
Il Commissario Straordinario
dr. Stefano Bianco

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello, in carta semplice con firma non autenticata.

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

**AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
IRCCS "S. DE BELLIS"
CASTELLANA GROTTA (BA)**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) chiede di poter partecipare al pubblico concorso per titoli e collo-

quio a n.4 Borse di Studio, pubblicato sulla Gazzetta Uff.le della Repubblica Italiana n. . . . del , Settore di Ricerca: (indicare il numero di riferimento della Borsa e la relativa tematica così come riportata nel testo di Bando).

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/68 e degli artt non

e 2 del D.P.R. n. 403/98, consapevole che in caso di falsità in atti e

dichiarazioni mendaci troveranno applicazione le sanzioni penali di cui all'art. 26 della Legge n. 15/68, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

– di essere nato/a a (luogo di nascita) il (data di nascita), residente (luogo di residenza), domiciliato/a (via, numero civico, codice di avviamento postale, numero telefonico), con codice fiscale (numero);

– di essere cittadino/a italiano/a (ovvero, di uno degli Stati membri dell'Unione Europea: specificare lo Stato);

– di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

– di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ;

ovvero, di non essere iscritto/a o essere cancellato/a dalle liste medesime (specificare il motivo della non iscrizione o cancellazione);

– di aver conseguito (specificare il titolo di studio, la data di conseguimento e la votazione riportata). Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, indicare il decreto del Ministero della Sanità attestante l'equiparazione all'equivalente titolo di studio italiano, ai sensi del Decreto Legislativo 2 maggio 1994, n. 319;

– di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella posizione (specificare se congedato per adempimento, milite esente, riformato, se ha ottenuto rinvii);

– di non aver riportato condanne penali e non essere stato/a sottoposto/a a misure di sicurezza (al contrario, indicare i procedimenti penali e/o i procedimenti per l'applicazione delle misure di sicurezza in corso).

A corredo della domanda allega:

1) titolo di studio in carta libera, con l'indicazione dei voti riportati, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, il decreto del Ministero della Sanità che lo ha riconosciuto equipollente;

2) tutti i documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione di merito da parte della commissione esaminatrice, da produrre così come previsto all'art. 3 del bando di concorso;

3) Pubblicazioni e lavori a stampa, attinenti o affini alla materia oggetto del concorso, da produrre così come previsto all'art. 3 del bando di concorso;

4) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;

5) Elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Il/La sottoscritto/a, nel confermare sotto la propria responsabilità che tutti i dati forniti rispondono al vero, dà il consenso, ai sensi della Legge 31 dicembre

1996, n. 675, art. 22, al trattamento degli stessi al solo fine di consentire lo svolgimento del concorso.

Chiede, infine, che qualsiasi comunicazione in merito al concorso gli/le sia inviata presso il proprio domicilio (ovvero, presso altro indirizzo da specificare).

Luogo e data

FIRMA (leggibile)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 legge n. 15/68 e art. 1 D.P.R. n. 403/98)

Il sottoscritto

COGNOME

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME CODICE FI-

SCALE NATO A

. PROV. IL

SESSO ATTUALMENTE RESIDEN-

TE A PROV.

INDIRIZZO

C.A.P. TELEFONO: PREFISSO

NUMERO

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

.

Luogo e Data

IL DICHIARANTE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4 legge n. 15/68, art. 2 D.P.R. n. 403/98, art. 2, c. 11 Legge n. 191/98)

Il sottoscritto

COGNOME

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME CODICE FI-

SCALE NATO A

.....PROV. IL
 SESSO ATTUALMENTE RESIDEN-
 TE A PROV.
 INDIRIZZO
 C.A.P. TELEFONO: PREFISSO
 NUMERO

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

CHE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA È CONFORME ALL'ORIGINALE:

.....

Luogo e data

IL DICHIARANTE

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione appalto fornitura attrezzature informatiche.

Si rende noto che con "Determinazione" n. 457 del 7-12-1999, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per la fornitura di attrezzature informatiche da destinare all'Area Politiche Comunitarie.

Sistema di appalto: Licitazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 2/77 e successive modifiche e integrazioni.

Importo di aggiudicazione: L. 13.617.600, compresa IVA, EURO 7032,90.

Imprese invitate: 80.

Imprese partecipanti: 9.

Impresa aggiudicatrice: UTILITY OFFICE s.r.l. - Via Turati, 14 Bari.

Il presente avviso è inviato al Bollettino ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Bari,

Il Coordinatore del Settore
dott. Salvatore Sansò

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura n. 2 spirometri.

Questa Azienda indice Trattativa privata, ai sensi della Legge Regionale n. 8/81 e successive modifica-

zioni ed integrazioni, nonché ai sensi del Decreto Legislativo 573/92, per la fornitura di N. 2 SPIROMETRI PER I CENTRI DI MEDICINA SOCIALE DI BARLETTA E TRANI.

IMPORTO A BASE DI GARA L. 62.500.000 IVA ESCLUSA (Euro 32.278).

Le Ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta, redatta secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, all'Ufficio Postale di Barletta entro il termine perentorio del 9 febbraio 2000, e dovrà essere indirizzata alla

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA/2
 Area Gestione del Patrimonio - Ufficio 1
 Viale Ippocrate
 BARLETTA

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti parametri:

QUALITÀ	MAX PUNTI 50
PREZZO	MAX PUNTI 40
TERMINI DI CONSEGNA	MAX PUNTI 5
ASSISTENZA TECNICA	MAX PUNTI 5

Il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso l'Area Gestione del Patrimonio della ASL BA/2 in Barletta - Viale Ippocrate - tel.0883/577601. La Ditta interessata potrà richiedere di ricevere, anche a mezzo fax, copia del capitolato speciale, inoltrando apposita istanza al n. di fax 0883/577696, corredata della fotocopia di avvenuto versamento di L. 10.000, tramite bollettino postale di c/c n. 651703 intestato alla Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2 - Viale Ippocrate Barletta n. 5.

Barletta,

Il Capo Area Gestione Patrimonio
dott. Felice De Pietro
Il Direttore Generale
dott. Savino Cannone

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura n. 390 campane per la raccolta differenziata.

Questo Comune indice gara di pubblico incanto il giorno 9-02-2000 alle ore 9.00, per l'appalto relativo alla fornitura di n. 390 campane da destinare al potenziamento della raccolta differenziata.

Importo complessivo a base d'asta L. 230.620.000 (pari ad EURO 119.105,29) IVA esclusa.

Delibera di G.C. n. 754 del 28-10-1999

Determina dirigenziale n. 2542 del 23-12-1999.

L'aggiudicazione avverrà a mezzo gara per pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera a) del D.L.gvo n. 358/92, (al prezzo più basso).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Sono ammessi a partecipare al pubblico incanto le ditte iscritte alla C.C.I.A.A., per la categoria relativa all'oggetto dell'appalto, anche i raggruppamenti temporanei d'impresa, nonché consorzi di cooperative di

produzione e lavoro regolati dalla legge 25-06-1909 n. 422 e dal R.D. del 12-02-1911 n. 278 e successive modifiche e integrazioni.

L'appalto è finanziato con fondi del Bilancio Comunale.

Per partecipare alla gara, le ditte interessate aventi i requisiti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, mediante plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale con R.R., l'offerta di gara redatta secondo le disposizioni indicate nel bando stesso.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 13.00 del giorno 8-02-2000 (procedura d'urgenza dettata dalla necessità di appaltare la fornitura) e dovrà essere indirizzata al: Comune di Barletta, Segreteria Generale, Corso Vitt. Emanuele n. 94, 70051 BARLETTA.

Il bando integrale di gara, può essere richiesto anche a mezzo fax al numero suindicato; il capitolato speciale d'appalto e le schede tecniche potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la riproduzione, all'Ufficio Appalti tutti i giorni feriali dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Barletta, li 20-01-2000

Il Vice Segretario Generale
dott. Spiridione Filograsso

COMUNE DI CAPURSO (Bari)

Avviso di gara lavori bonifica area Villaggio Baracato.

Importo a base di gara L. 161.581.875 (euro 83.450,07) di cui L. 10.000.000 (euro 5.164,57) per oneri del piano di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Opere categoria prevalente: A.N.C. S22 (categoria di nuova istituzione).

Iscrizione richiesta: iscrizione alla C.C.I.A.A. per la esecuzione dei servizi di bonifica ambientale relativa ai siti contaminati in genere da materiale tossici e nocivi, nonché iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie 4 (classe minima f) e 5 (classe minima f).

La gara si terrà nei giorni **24 febbraio 2000** ore **09.00**, (prima seduta - verifica dei requisiti tecnico-organizzativi) e **09 marzo 2000** (seconda seduta - apertura offerte ammesse) alle ore **09.00** presso la sede municipale.

Termine di presentazione delle offerte: ore **12.00** del giorno **22 febbraio 2000** a mezzo raccomandata corriere o recapito autorizzato.

È richiesto sopralluogo obbligatorio, nei modi e nei termini di cui al bando integrale a pena di esclusione.

Tipo di appalto e procedura di aggiudicazione: trattasi di appalto a corpo da aggiudicarsi mediante pubblico incanto con il criterio del "prezzo più basso" ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 109/94, testo vigente con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della stessa legge.

Informazioni sull'appalto: il bando integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal 27-01-2000 al 22-02-2000, è consultabile sul sito del Comune di Capurso all'indirizzo <http://www.comune.capurso.bari.it/gareeappalti.htm>. Per prendere visione degli atti di gara e per richiedere copia degli stessi, previo pagamento delle relative spese le ditte interessate potranno rivolgersi al Settore Tecnico Comunale - tel. 080/4551080 - fax 080/4552119 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Capurso, 27-01-2000

Il Capo Settore Tecnico
ing. Giovanni Resta

COMUNE DI CAPURSO (Bari)

Avviso di aggiudicazione appalto servizio informatizzazione Uffici comunali.

In ottemperanza all'art. 43, 5 comma della L.R. n. 27 del 16-05-1985,

RENDE NOTO

che a seguito di licitazione privata è stato aggiudicato il seguente appalto:

1) INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI;

- importo a base d'asta: L. 410.000.000;
- ditta aggiudicataria: Associazione temporanea di imprese "Akros Informatica S.r.l. di Ravenna" e "Plurima S.r.l. di Capurso";
- prezzo offerto: L. 341.420.000 pari a Euro 176.328,71;
- ditte invitate: Società E.D.P. S.r.l. di Campobasso, A.T.I. - H.S. Systems S.r.l. e Y.A.C.C. S.r.l. di Bari, S.H. S.r.l. di Trani, ADS Automated Data System S.p.A. di Bologna, Andromeda Informatica S.r.l. di Milano, S.IN.CON. Società d'informatica Consorziate S.r.l. di Taranto, Publisys S.p.A. di Potenza, PBS S.p.A. di Bari, Informatica 2000 di Emilio tripodi & C. S.a.s. di Palmi (RC), Hack Software S.r.l. di Taranto, Utility Office S.r.l. di Bari, Raggruppamento temporaneo di imprese Akros Informatica S.r.l. e Plurima S.r.l. da Ravenna.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 27-01-2000 al 06-02-2000.

Capurso, 27-01-2000

Il Capo Settore AA.GG.
geom. Antonio Perilli

COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)

Avviso di gara appalto servizio copertura assicurativa.

Questo Ente, con determina del Responsabile AA.GG. nr. 1 del 17-1-2000 ha indetto ASTA PUB-

BLICA per l'affidamento del **SERVIZIO DI COPERTURA ASSICURATIVA R.C.T. E R.C.O. per amministratori e dipendenti comunali, con estensione R.C. professionale e garanzia infortuni per i dipendenti, amministratori e Segretario Generale** alle condizioni previste nel Capitolato speciale di appalto approvato con delibera consiliare nr. 68 del 29-11-1999.

L'asta si svolgerà con il metodo di cui al combinato disposto degli artt. 73 - lett. c) e 76, escluso l'ultimo comma, del R.D. nr. 827/24.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 - lett. a) del D.Lgs. nr. 157/95 e cioè **unicamente al prezzo più basso.**

DURATA DELL'ASSICURAZIONE: ANNI TRE.

L'IMPORTO A BASE D'ASTA: L. 75.000.000 (pari a EURO 38.734,27 imposte e imponibile compreso (L. 25.000.000 annue).

La spesa sarà finanziata con i fondi ordinari dei rispettivi bilanci di competenza.

Le caratteristiche del servizio nonché le modalità del suo espletamento sono indicate nel capitolato speciale d'appalto approvato con la surrichiamata delibera C.C. nr. 68 del 29-11-1999.

Possono presentare offerta le Compagnie di Assicurazione non commissariate, legittimate all'esercizio del ramo assicurativo in oggetto ai sensi della normativa vigente.

Per informazioni e per prendere visione e del bando integrale e degli atti di gara o richiederne copia rivolgersi all'Ufficio Appalti di questo Comune - Tel.080/671416 - FAX 080/671222.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: ore 12.00 del giorno 14 FEBBRAIO 2000.

APERTURA DEI PLICHI ore 13.00 del giorno 14 FEBBRAIO 2000.

Responsabile del procedimento è il Capo del Servizio AA.GG., dr.ssa Loredana Primo.

Casamassima, 17-01-2000

Il Capo Servizio AA.GG.
dr.ssa Loredana Primo

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione alloggi.

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA

Visto l'art. 20 della legge 19-03-1990, n. 55;
Vista la propria determinazione n. 04/1034 del 19-11-1999;

RENDE NOTO

- che in data 16-11-1999 è stata esperita asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione alloggi per particolari categorie sociali con le modalità indicate dall'art. 21 comma 1 della legge 109/1994;

- che nei termini prescritti sono pervenuti n. 21 plichi appartenenti alle ditte: Teorema s.r.l., ing. Nicola De Bartolomeo, Lippolis Francesco & C. s.n.c., Edilizia De Girolamo s.a.s., Edil Sidion s.r.l., Edil Meridionale Costruzioni, Damato Ruggiero Vito, Chiddo Girolamo, Montemurno s.r.l., Consorzio Artigiani Romagnolo, Diciolla Filippo, Italtelco, Mirgaldi Giuseppe Antonio, S.P.E.C.E. Carpenteri s.n.c., Samarelli Luigi, Giuliano Costruzioni s.r.l., Tecnoservizi Industriali, Bari Costruzioni s.r.l., Crocitto ing. Vincenzo, A.T.I. Toscano geom. Nicola-Marocchino Domenico;
- che la media delle ditte è risultata pari al 19,882%;
- che la media degli scarti è risultata dall'1,884%;
- che la media finale, pertanto, è risultata del 21,766%;
- che i lavori sono stati aggiudicati a favore della ditta Mirgaldi Giuseppe Antonio di Altamura con il ribasso del 20,379% sul prezzo a base d'asta.

Sannicandro di Bari, lì 21-01-2000

Il Capo Sezione Urbanistica
ing. Nicola Giandola

COMUNE DI TRICASE (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strade rurali.

OGGETTO: Licitazione privata svoltasi in data 15-12-1999 con il sistema di cui all'art. 21 della L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e con le modalità di cui all'art. 5 della L. n. 14/73, con esclusione di offerte in aumento.

LAVORI: Ammodernamento e sistemazione strade rurali.

IMPORTO A BASE DI GARA: L. 730.024.665 (EURO 337.026,27).

DITTA AGGIUDICATARIA: TECNOCOSTRUZIONI s.r.l. da Galatina.

RIBASSO OFFERTO: 28,38%.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa M.R. Panico

COMUNITÀ MONTANA DEL GARGANO MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

Avviso di pubblico incanto per coperture assicurative.

La COMUNITÀ MONTANA DEL GARGANO indice gara, con il procedimento del pubblico incanto di cui agli artt. 63 e segg. del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per l'appalto, in unico lotto, di diverse coperture assicurative aventi decorrenza varia (a partire dalle ore 24 del 29 febbraio 2000) e scadenza contestuale alle ore 24 del 28 febbraio 2003.

Importo complessivo a base d'asta: Lit. 161.100.000, pari a EURO 83.201,21.

Metodo di aggiudicazione: prezzo più basso da confrontarsi col suddetto prezzo a base d'asta.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 18 febbraio 2000.

Nel caso in cui la gara vada deserta o, comunque, non venga aggiudicata, la Comunità Montana del Gargano, senza ulteriore avviso, ricorrerà a trattativa privata negoziata e accelerata ai sensi dell'art. 92 del citato R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le imprese interessate possono ritirare copia integrale del "Bando di gara", del "Capitolato d'oneri" e della "Specificazione di offerta" presso il servizio Economico-Finanziario della Comunità (tel. 0884 562088) dalle ore 11 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Monte Sant'Angelo, li 14 Gennaio 2000

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Lucia Littoriano

Il Segretario Dirigente
Avv. Ugo Galli

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)

Avviso di gara per lavori di pulizia uffici di Lecce.

Valore complessivo presunto L. 50.000.000 (E. 25.822,85) Questo Consorzio indice pubblico incanto per l'affidamento del servizio in epigrafe, con procedura accelerata e termini abbreviati, che si terrà presso la sede dell'Ente, in Ugento - S.P. 72 Ugento-Casarano, il giorno 8 Febbraio 2000, ore 10.00.

Cause d'urgenza: la procedura d'urgenza è data dalla necessità di eseguire la pulizia degli immobili con continuità di condizioni igieniche ed ambientali, attesa l'imminente scadenza contrattuale del servizio.

Responsabile unico del procedimento: IL DIRETTORE DEL SERV. AMM.VO Dott. Elio Greco.

Informazioni di carattere generale sull'appalto - Lo appalto ha per oggetto la pulizia e la disinfestazione dei locali dell'istituzione consortile, come meglio specificato nel relativo Capitolato Speciale.

Luogo di esecuzione: Comuni di Ugento e Lecce.

Durata del contratto - Pagamenti - Il contratto avrà la durata di anni 2 (due) decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, salvo rinnovo.

Il pagamento del servizio sarà effettuato alla impresa assuntrice entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione di fattura mensile e previo accertamento della regolarità del servizio ed a ciò l'Ente farà fronte con messi ordinari di bilancio.

Modalità di partecipazione - Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale, la propria offerta in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura (dal titolare o legale rappresentante), al seguente indirizzo: CONSORZIO DI BONIFICA "UGENTO E LI FOGGI" - S.P. 72 Ugento-Casarano 73059 UGENTO (LE) - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 7 Febbraio 2000.

Potrà assistere alla gara, in qualità di uditor, il titolare o legale rappresentante o persona, comunque interessata.

Il plico, all'esterno, dovrà riportare la precisa indi-

cazione dell'oggetto della gara "OFFERTA PER IL PUBBLICO INCANTO DEL GIORNO 8 FEBBRAIO 2000 ORE 10.00, RELATIVO ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI DELLA SEDE CONSORTILE ED UFFICI DE CENTRATI DI LECCE".

Il plico, all'interno, dovrà contenere le seguenti n. 2 buste, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura (dal titolare o legale rappresentante), con le diciture, per ciascuna appresso riportate:

BUSTA A "Documenti di ammissibilità" - Detta busta conterrà:

- a) dichiarazioni, redatte sul modello "A" (a disposizione degli interessati), sottoscritte dal titolare della ditta o legale rappresentante dell'impresa. Tale modello dovrà essere completato dal titolare o legale rappresentante e non potrà apportare correzioni o cancellature che non siano dallo stesso sottoscritte;
- b) certificato del Casellario Giudiziale (o copia autenticata ai sensi dell'art. 14 legge n. 15/1968, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge), in competente bollo e di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara:
 - per il titolare ed in direttore tecnico (ditte individuali);
 - per tutti i soci ed il direttore tecnico (società in nome collettivo);
 - per tutti gli accomandatari ed il direttore tecnico (società in accomandita semplice);
 - per gli amministratori muniti di rappresentanza ed il direttore tecnico (altri tipi di società);
- e) quietanza o documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 1.000.000 (E 516,46), in una delle forme di legge (con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'offerta e dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante).

In caso di partecipazione di imprese riunite, ai sensi dell'art. 11 D.lgs. n. 157/1995, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui avanti per sé e per ciascuna delle Imprese facenti parte della riunione.

BUSTA B - "Offerta economica" - Detta busta conterrà l'offerta economica, in competente bollo, in lingua italiana ed espressa sia in cifre, che in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante e non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso; con la espressa precisazione che l'offerta medesima è vincolante per il concorrente fino a 120 giorni dalla data di proposizione ed è comprensiva degli oneri previsti per i piani di sicurezza e salute fisica dei lavoratori.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre ed il prezzo espresso in lettere, sarà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'Amministrazione appaltante (amt. 72 - 2° comma R.D. n. 827/1924).

Aggiudicazione - L'appalto sarà aggiudicato, provvisoriamente, con il criterio stabilito dall'art. 23 - lett. A) - D.lgs. n. 157/1995, al prezzo più basso ed esclusione di offerte in aumento. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. La Deputazione Amministrativa del Consorzio procederà, poi, all'aggiudicazione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi testè precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti.

MOTIVI DI ESCUSIONE E DI NON AMMISSIONE ALLA GARA - Resta inteso che, pena l'esclusione, il plico deve recare:

- 1) il seguente indirizzo - CONSORZIO DI BONIFICA "UGENTO E LI FOGGI" S.P. 72 Ugento-Casarsano - 73059 UGENTO (LE);
- 2) l'oggetto della gara;
- 3) la denominazione sociale, sede, forma giuridica dell'impresa mittente;
- 4) la sigillatura con ceralacca e la controfirma sui lembi di chiusura;
- 5) non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del Servizio Postale (plico raccomandato);
- 6) trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- 7) non sono ammesse offerte per telegramma, nè condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altrui;
- 8) non è ammessa l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleta od irregolare alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti;
- 9) determina l'esclusione dalla gara il fatto che la of-

ferta sia espressa in modo incompleto od irregolare o non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

AVVERTENZE - Si precisa che:

- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- nel caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre ed il prezzo espresso in lettere, è valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione appaltante;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
- nel caso di prezzi complessivi uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;
- l'aggiudicazione definitiva dell'appalto o l'annullamento dell'esperita gara, si intendono deferiti alla decisione dei competenti organi consortili;
- il Consorzio si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- nel caso di offerte aventi lo stesso oggetto da parte della stessa impresa, viene presa in considerazione l'ultima arrivata in ordine di tempo;
- la presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole del presente bando di gara lettera di invito, in ogni punto, con rinuncia ad ogni eccezione.

La documentazione esibita sarà acquisita agli atti del Consorzio e non sarà restituita alle imprese partecipanti.

Subappalto - È assolutamente vietato il subappalto, totale o parziale, del servizio di pulizia, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, per esclusiva colpa dell'appaltatore, oltre il risarcimento per danni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 14 D.lgs. n. 157/1995, se ed in quanto dichiarato dall'impresa in sede di offerta.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, il Consorzio inviterà l'impresa a:

- costituire la cauzione definitiva dell'appalto, in una delle forme previste dalla normativa vigente;
- presentare l'originale dei certificati di cui sono state prodotte dichiarazioni sostitutive;
- comunicare la composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonchè dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano, comunque, diritto (D.P.C.M. n. 187/1991);
- produrre la documentazione di rito, al fini della richiesta di certificazione antimafia e modello GAP (ove occorra);
- produrre certificato di regolarità contributiva rilasciato in data successiva al presente bando di gara, dagli istituti di legge (INPS, INAIL, CASSA e SCUOLA EDILE);

— presentarsi per la stipulazione del contratto, avanti il notaio, il giorno e l'ora stabiliti, con avvertimento che, non ottemperando senza giustificato motivo, il Consorzio annullerà con atto motivato la aggiudicazione, riservandosi l'azione per danni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione e l'appaltatore, saranno definite a norma delle vigenti disposizioni di legge.

La documentazione di gara potrà essere visionata presso l'Ufficio Affari Generali dell'Ente appaltante, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali, escluso il Sabato.

Ugento, lì 4 Gennaio 2000

Il Presidente
Rocco Greco

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
UGENTO (Lecce)

Avviso di gara per lavori di manutenzione canali vari.

IMPORTO A BASE D'ASTA lire 282.436.023
(Euro 145.866,04).

Questo Consorzio indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori in epigrafe, che si terrà presso la sede dell'Ente, in Ugento, il giorno 9 febbraio 2000 alle ore 10.00 con procedura accelerata e termini abbreviati.

Cause d'urgenza: disostruire i canali di bonifica per favorire il dislivello delle acque meteoriche e ripristinare gli spondali e gli argini dei canali, prima della stagione invernale.

È richiesta iscrizione all'A.N.C. nella categoria G/8, per classe d'importo non inferiore a lire 300 milioni, ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. (A.I.A.) nella categoria corrispondente ai lavori da realizzare. Non vi sono opere scorporabili.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell'art. 21, 1° comma, legge n. 109/1994, al massimo ribasso sull'importo delle opere a misura e sul compenso a corpo posti a base di gara, con le modalità di cui all'art. 1 - lett. E) della legge n. 14/1973.

Sono escluse offerte in aumento. Verrà applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, in virtù del disposto di cui al D.M. LL.PP. 28-4-1997, come integrato con la legge n. 415/1998. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore o minore ribasso; si procede, quindi, alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene, poi, incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, sempre escludendo le offerte non incluse nella prima media.

Tale procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

La Deputazione Amministrativa del Consorzio procederà, poi, all'aggiudicazione definitiva.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: dr. ing. A. Musano.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE: le opere, che formano oggetto dell'appalto, possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto o che, all'atto esecutivo, potranno essere impartite dalla Direzione Lavori:

- taglio di vegetazione; rimozione dei rifiuti e materiale vario; manutenzione e ripristino di alcuni tratti delle sponde, degli argini e della pista di servizio; interventi protettivi su taluni ponti.

CONSEGNA DEI LAVORI - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE IN CASO DI RITARDO: tutte le opere appaltate dovranno essere completamente ultimate entro il termine di giorni 180 (centottanta), naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna.

Tale termine è comprensivo dei giorni di normale andamento climatico sfavorevole.

La penale pecuniaria viene stabilita nella misura di lire 50.000, per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori. L'impresa dovrà, inoltre, rimborsare all'Amministrazione le maggiori spese di assistenza sostenute per il ritardo nell'ultimazione, secondo quanto previsto dall'art. 33 del Capitolato Generale d'Appalto.

ANTICIPAZIONI E PAGAMENTI IN ACCONTO: per gli effetti di cui all'art. 5 D.L. n. 79/1997, non è prevista l'erogazione dell'anticipazione.

I lavori sono finanziati dalla Regione Puglia. Allo appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di lire 100 milioni, al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di legge. Non è ammessa la revisione dei prezzi.

Gli elaborati di progetto potranno essere visionati presso l'Ufficio Affari Generali del Consorzio, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali, escluso il Sabato.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/1994 e modifiche ed integrazioni successive, alle condizioni di cui all'art. 11, nonché i soggetti di cui agli artt. 12 e 13. Alla gara potranno partecipare le imprese degli stati aderenti alla C.E.E., secondo quanto previsto dall'art. 19 D.Lgs. n. 406/1991 e modifiche ed integrazioni successive.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale, unitamente alla documentazione ed in plico raccomandato, (in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante), entro le ore 12.00 del giorno 8 febbraio 2000, la propria offerta al seguente indirizzo: CONSORZIO DI BONIFICA "UGENTO E LI FOGGI" - S.P. 72 UGENTO-CASA-

RANO - 73059 UGENTO (LE). Potrà assistere alla gara, in qualità di uditore, il titolare o legale rappresentante o persona, comunque, interessata.

Il plico, all'esterno, dovrà riportare la precisa indicazione dell'oggetto della gara: OFFERTA PER IL PUBBLICO INCANTO RELATIVO ALL'APPALTO LAVORI DI MANUTENZIONE DEI CANALI DI BONIFICA "FELLINE MOCCUSO, CANNE MOCCUSO E DIRAMAZIONI" - negli agri di Ugento, Alliste e Racale - Decreto n. 381/28-10-1996.

Il plico, all'interno, dovrà contenere le seguenti due buste, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante, con le seguenti diciture:

BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ - Detta busta conterrà:

- a) dichiarazioni, in carta libera, redatte sul modello "A" (a disposizione degli interessati), sottoscritte dal titolare o legale rappresentante e non potrà apportare correzioni o cancellature che non siano dallo stesso sottoscritte;
- b) certificato del Casellario Giudiziale (o copia autentica ai sensi dell'art. 14 legge n. 15/1968), di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, se persona diversa. Se l'impresa è società commerciale, comunque costituita, il certificato dovrà presentarsi per:
 - tutti i soci ed il direttore tecnico (società in nome collettivo);
 - tutti gli accomandatari ed il direttore tecnico (società in accomandita semplice);
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza ed il direttore tecnico (altri tipi di società); ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge. Se trattasi di imprese riunite, le dichiarazioni dovranno essere presentate dalla capogruppo, per se e per ciascuna delle imprese facenti parte della riunione;
- c) certificato di iscrizione A.N.C. nella categoria G/8, per classe d'importo non inferiore a 300 milioni, a copia autenticata ai sensi dell'art. 14 legge n. 15/1968; oppure certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (A.I.A.) nella categoria corrispondente ai lavori da realizzare, o copia autentica ai sensi dell'art. 14 legge n. 15/1968, entrambi di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara (ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge);
- d) quietanza o documento comprovante il deposito cauzionale di lire 5.649.000 (Euro 2.917,47), effettuato nei modi di legge, con validità almeno 180 gg. dalla data dell'offerta e dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.

BUSTA B - "OFFERTA ECONOMICA" - Detta busta conterrà l'offerta economica, in competente bollo, in lingua italiana ed espressa sia in cifre, che in lette-

re, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal titolare o rappresentante legale e non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso, con la espressa precisazione (peraltro già riportata sull'apposita lista e che dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante) che l'offerta medesima è vincolante per il concorrente fino a 120 gg. dalla data di proposizione ed è comprensiva degli oneri previsti per i piani di sicurezza dei lavoratori.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà presa in considerazione l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, come disposto dall'art. 72 - 2° comma - R.D. n. 827/1924; non applicabile nel caso in cui la discordanza dipenda da evidente errore materiale.

Nella esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi testè precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né titolo a risarcimento dei danni.

SUBAPPALTO - Ai sensi dell'art. 34 legge n. 415/1998, le imprese dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza di tali indicazioni, le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

MOTIVI DI ESCLUSIONE E DI NON AMMISSIONE ALLA GARA - Resta inteso che, pena l'esclusione, il plico deve indicare il seguente indirizzo:

- 1) Consorzio di Bonifica "Ugento e Li Foggi" - S.P. 72 Ugento- Casarano - 73059 UGENTO (LE);
- 2) l'oggetto della gara;
- 3) la denominazione sociale, sede, forma giuridica dell'impresa mittente;

4) la sigillatura con ceralacca e la controfirma sui lembi di chiusura;

5) non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale (plico raccomandato);

6) trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

7) non sono ammesse offerte per telegramma, né condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altrui;

8) Non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto;

9) non è ammessa l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti;

10) determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta sia espressa in modo incompleto od irregolare o non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

AVVERTENZE:

* il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

* nel caso di prezzi complessivi uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;

* l'aggiudicazione definitiva dell'appalto o l'annullamento dell'esperita gara, si intendono deferiti alla decisione degli organi consortili competenti;

* il Consorzio si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di rinviarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa riguardo;

* nel caso di presentazione di offerte aventi lo stesso oggetto, da parte della medesima impresa, viene presa in considerazione l'ultima arrivata in ordine di tempo;

la presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole del presente bando di gara-lettera di invito e relativo Capitolato Speciale d'Appalto, in ogni punto, con rinuncia ad ogni eccezione;

* la documentazione esibita sarà acquisita agli atti del Consorzio e non sarà restituita alle Imprese partecipanti.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, il Consorzio inviterà l'impresa a:

– costituire la cauzione definitiva dell'appalto, in una delle forme di legge;

– presentare l'originale dei certificati di cui sono state prodotte dichiarazioni sostitutive;

– comunicare la composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonchè dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano eser-

citato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano, comunque, diritto (DPCM n. 187/1997);

– produrre la documentazione di rito, al fini della richiesta della certificazione antimafia e mod. GAP;

– produrre certificato di regolarità contributiva rilasciato in data successiva al presente bando, dagli istituti di legge (INPS, INAIL, Cassa e Scuola Edile);

– presentarsi per la stipulazione del contratto il giorno e l'ora stabiliti, con avvertimento che, non ottemperando senza giustificato motivo, il Consorzio annullerà con atto motivato l'aggiudicazione, riservandosi l'azione per danni.

L'aggiudicatario, in caso di opere da subappaltare, dovrà ottemperare agli obblighi di cui all'art. 18 - comma 3/bis - legge n. 55/1990, come modificato dallo art. 34 D.Lgs n. 406/1991. Eventuali controversie saranno definite ai sensi della normativa vigente.

Ugento, lì 5 Gennaio 2000

Il Presidente
Rocco Greco

(*) La continuazione delle operazioni di gara, a seguito di sorteggio per la verifica dei requisiti dei concorrenti, è fissata per il giorno 19 febbraio 2000, ore 10.00.

AVVISI

CAMUZZI-GAZOMETRI S.P.A. MILANO

Tariffe gas in diversi Comuni.

Tariffe del gas distribuito a mezzo rete urbana all'utenza del bacino Regione Puglia, comprendente i seguenti Comuni:

– PROVINCIA DI TARANTO:

Taranto, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Leporano, Lizzano, Maruggio, Massafra, Monteparano, Palagianello, Palagiano, Pulsano, S. Marzano, Sava, Statte, Torricella.

– PROVINCIA DI BRINDISI:

Brindisi, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, San Pietro Vernotico, Villa Castelli.

– PROVINCIA DI LECCE:

Lecce, Arnesano, Calimera di Lecce, Caprarica di Lecce, Castri di Lecce, Cavallino di Lecce fraz. Castromediano, Lizzanello, Melendugno, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, Squinzano, Surbo, Trepuzzi, Veglie, Vernole.

– PROVINCIA DI MATERA:

Garuguso, Grottole. La società Camuzzi Gazometri, in conformità alle disposizioni vigenti (Prov. CIP n. 16/93 del 23-12-1993 e successive modifiche, Deliberazioni Autorità per l'energia n. 193/99 e 195/99 del 22-12-1999), comunica i nuovi livelli tariffari, imposte escluse, in vigore dal 1° Gennaio 2000.

Tariffe dal 01 gennaio 2000	L./Mcal	L/mc
T1 Uso Domestico	66,79	614,4
T2 Uso Riscaldamento Individuale	58,84	541,3
T3 Altri Usi:		
1° scaglione 0 - 20.000 mc/a	56,45	519,3
2° scaglione 20.001 - 100.000 mc/a	44,11	405,8
3° scaglione oltre 100.000 mc/a	41,11	378,2
T4 Tariffa piccole industrie con consumo > 100.000 mc/a		
1° scaglione 0 - 100.000 mc/a	44,11	405,8
2 scaglione oltre 100.000 mc/a	41,11	378,2
5 Usi Comunali	41,11	378,2

In aggiunta alle tariffe di cui sopra viene altresì applicata la quota fissa nei termini e nei limiti previsti dal Prov. C.I.P. n. 16/93 del 23 dicembre 1993.

Le tariffe saranno applicate col criterio della ripartizione giornaliera dei consumi come stabilito al punto 3.1.6 del Prov. n. 24/88 del 9 dicembre 1988.

Il Vice-Direttore Generale
ing. R. Brusamolino

RETTIFICHE

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ BARI

Zone carenti di medicina generale alla data del 15-09-1998.

A correzione di quanto già pubblicato sul BURP n. 57 del 03-06-1999 alla pag. 3589, si precisa che il distretto n. 10, della Azienda USL TA/1, carente di n. 2 (due) zone carenti, comprende oltre ai Comuni di Grottaglie, Montemesola e S. Marzano di S. Giuseppe, anche il Comune di Monteiasi.

L'Azienda inoltre ha indicato ai sensi del punto 2 dell'art. 20 del DPR 484/96, i Comuni di Grottaglie e Monteiasi come zone in cui deve essere assicurato un congruo orario di assistenza ambulatoriale.

Il Coordinatore del Settore Sanità
dott. Angelantonio Ventrella

LEGGE REGIONALE 14 GENNAIO 2000, N. 1

Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000.

All'art. 4, comma 1 dopo i due punti inserire la lettera *a*) prima delle parole "dai piani finanziari nazionale" e la lettera *b*) prima delle parole "dai quadri finanziari di risorse."

Il Dirigente
dott.ssa Emilia Bini

